

TURISMO

Anno 29°
Febbraio 2021

all'aria aperta **292**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

DANTE 700 - TUTTA ITALIA
CELEBRA IL SOMMO POETA

CALABRIA: IL CARNEVALE
DEL POLLINO DI CASTROVILLARI

BENESSERE IN SICUREZZA?
IDEE PER SAN VALENTINO



all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi

VOGLIO TORNAR
-la STRADA SFR
I GRILLI CAN
LE ONDE SUO

IL VIAGGIO È
#STAYSAFE #TRAVELSAFE



UNISCITI A NOI SU   

NUMERO VERDE DEDICATO 00800 3428 1111

WWW.FIATCAMPER.COM

SCELTO DA OLTRE

500.000

FAMIGLIE**

RE A SENTIRE

ECCHIARE

ITARE

NARE



LA MIA CASA

#FIATDUCATOCAMPER



Il mondo che conosciamo è cambiato. Ma ciò che non cambia è la voglia di scoprire. Nuove strade, panorami inesplorati, luoghi a lungo sognati. Niente può fermare la tua strada, perché a bordo di un motorhome su base **Fiat Ducato** ritrovi tutta la sicurezza e il comfort di casa. Ovunque andrai, lontano da tutto, ma vicino a ciò che conta davvero. Perché il viaggio è la tua casa.

DUCATO



PROFESSIONAL

*Basato sulle immatricolazioni di veicoli FCA in Europa negli ultimi 10 anni.

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)



www.europa.marche.it



LA RINASCITA NEL SEGNO DELLA CULTURA



di Tommaso Fabretti

Lo scorso 18 gennaio abbiamo appreso con grande soddisfazione la notizia della riapertura di alcuni dei principali musei italiani: crediamo che si sia trattato di un primo, importantissimo passo verso il ritorno alla normalità per l'Italia, che custodisce più di ogni altro Paese al mondo un così ricco patrimonio storico, artistico e letterario.

E' per questo che noi di Turismo all'Aria Aperta, fortemente convinti dell'importanza che riveste la cultura per il rilancio e lo sviluppo turistico italiano, abbiamo voluto dedicare in questo numero tanto spazio ad alcuni importanti eventi collegati al mondo dell'arte e della genialità: cade quindi a pennello il settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri, uno dei principali esponenti della corrente poetico-filosofica italiana tanto apprezzata anche all'estero.

In tutta la Penisola si svolgeranno delle importanti manifestazioni in onore del Sommo Poeta: sfogliando le pagine della rivista avrete modo di conoscere il programma delle celebrazioni di tre grandi città come Roma, Firenze e Verona.

Non solo Dante: in questo numero vi portiamo a scoprire i segreti di un altro importantissimo evento dedicato all'arte e alla cultura. Le sale del Palazzo Reale di Milano ospiteranno dal 5 febbraio la mostra "Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra il '500 e il '600".

La scopriamo in esclusiva per voi.

La strada è tracciata: tutti insieme ora siamo chiamati a partecipare e a fare la nostra parte, sempre con attenzione e nel massimo rispetto delle regole, affinché dopo questi mesi bui la rinascita possa avvenire nel segno della cultura.



Le due ruote al seguito

grazie al portatutto VARIO 150



VARIO 150: IL PORTATUTTO PIEGHEVOLE E COMPATTO

Che si tratti di biciclette, e-bike o scooter, VARIO 150 è la soluzione ideale per il trasporto delle due ruote su autocaravan.

Personalizzabile per ogni vostra esigenza, VARIO 150 è anche particolarmente pratico: quando non viene utilizzato può essere ripiegato facilmente, azionando una leva. Realizzato in alluminio con componenti di alta qualità, con un peso di soli 29 kg e senza attacchi al telaio, il portatutto VARIO 150 offre una capacità di carico di 150 kg. La profondità di carico può variare da 620 a 800 mm.

SAWIKO
AL-KO QUALITY FOR LIFE



Sommario

On the Road Italia pag.8

News sulla circolazione stradale pag.36

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia pag.42

Eventi e Mostre pag.46

Dagli Enti e Associazioni di Categoria pag.55

Benessere pag.61

L'opinione di Beppe Tassone pag.70

i Gustosi pag.73



TURISMO all'aria aperta

Mensile - Anno 27° - N. 292
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione:
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

Direttore Responsabile: Maurizio Socci

Direttore:
Salvatore Braccialarghe
brasal.turit@gmail.com

Grafica: Michela Zitti grafica@michelazitti.it

Ufficio Abbonamenti: Tel. 335 8790279
abbonamenti@turit.it

Redazione:
Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it
Domenico Carola - ntcarol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnet.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com

Collaboratori: Mario Sebastiano Alessi
Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,
Dario Brignole, Cristiano Fabris,
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,
Giuseppe Lambertucci,
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo, Pola Rebis,
Marisa Saccomandi, Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli
aventi diritto con i quali non è stato possibile
comunicare, nonché per eventuali involontarie
omissioni o inesattezze nella citazione delle
fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.
Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non
utilizzati, non vengono restituiti.



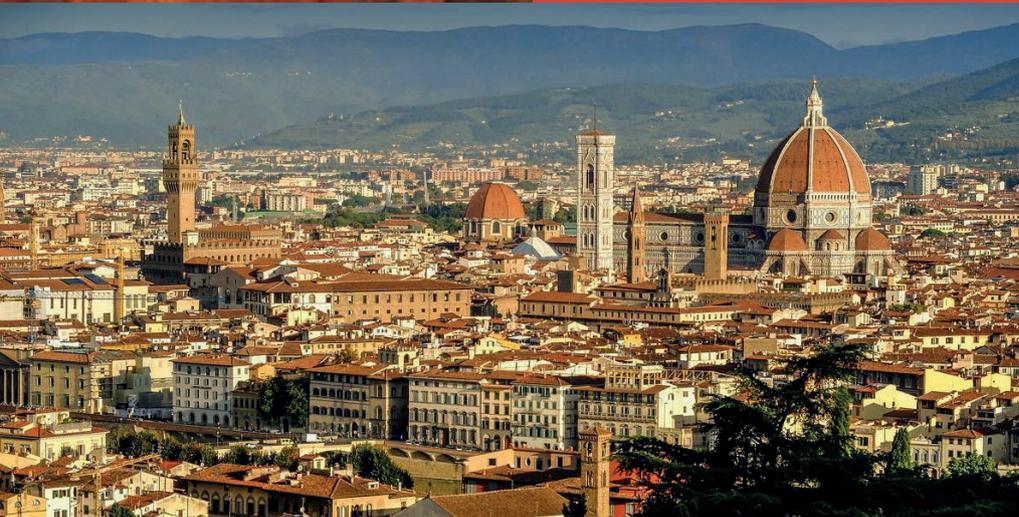
© visitflorence

DANTE 700 TUTTA ITALIA CELEBRA IL SOMMO POETA NELL'ANNIVERSARIO DELLA SUA MORTE

A cura di Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com



Settecento anni fa, nel 1321, moriva Dante Alighieri, il Sommo Poeta, simbolo e icona della cultura italiana nel mondo e geniale creatore della Divina Commedia. In questo 2021 tante città italiane lo celebreranno con eventi di grande richiamo. Vi offriamo una panoramica delle celebrazioni che verranno organizzate in tre grandi città italiane come Firenze, Verona e Roma.



DANTE E FIRENZE

Firenze, la città di nascita di Dante, in cui partecipò attivamente alla vita politica, divenendo prima Cavaliere e poi Priore, e dalla quale, proprio per ragioni politiche, venne esiliato nel 1302, lo ricorda adesso con un anno di eventi. Oltre trenta istituzioni fiorentine – riunite in un Comitato Organizzatore coordinato dal Comune di Firenze, Assessorato alla Cultura, Moda, Design e Relazioni Internazionali, Direzione Cultura e Sport e P.O. Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO, con la comunicazione e il supporto al coordinamento di MUS.E – hanno deciso infatti di raccontare la storia di Dante e della sua mai dimenticata Firenze in un programma denso e di grande interesse, digitale e non, attraverso conferenze, giornate di studi, eventi e mostre aperte al grande pubblico.

Tante celebrazioni in città

In vista del centenario dantesco del 2021, l'Accademia della Crusca presenta tante iniziative. Una delle principali è certamente il Vocabolario Dantesco: realizzato in collaborazione con l'OVI – Opera del Vocabolario Italiano (Istituto di Firenze del CNR) -, il Vocabolario Dantesco costituisce uno strumento altamente innovativo che, avvalendosi delle più avanzate metodologie della lessicografia informatica, accoglie l'intero patrimonio lessicale depositato nelle opere di Dante. Il vocabolario è già avviato e aperto alla libera consultazione all'indirizzo: vocabolariodantesco.it

Si proseguirà poi con la mostra "Dante nel Cinquecento", che si terrà nei chiostri di Santa Maria Novella in attesa e come anticipa-



Firenze, Cattedrale di Santa Maria del Fiore - Credit palazzo.quirinale.it

zione del Museo della lingua italiana. Un'altra iniziativa da segnalare, densa di grande importanza, sarà certamente quella denominata "Le parole di Dante", rivolta agli insegnanti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, che riguarderà approfondimenti su tematiche legate alla linguistica del poeta fiorentino. Anche gli Uffizi ospiteranno un interessantissimo evento: il prossimo

24 marzo, alla vigilia della giornata nazionale dedicata a Dante, le Gallerie proporranno una Lectura Dantis affidata a Paolo Procaccioli, noto studioso della lingua dantesca. La Lectura si terrà presso l'Auditorium degli Uffizi alle ore 17.

Anche la moda fiorentina, così apprezzata in tutto il mondo, offrirà un omaggio al poeta: il Museo Casa di

Dante organizzerà una Fashion Night con sfilata della collezione del brand Orequo.

Tante iniziative dunque nel capoluogo toscano per omaggiare uno dei suoi figli più famosi, che tanto ha dato lustro alla città e alla sua cultura.



Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana - Credit palazzo.quirinale.it



© Comune di Firenze - Ponte Vecchio

DANTE E VERONA

Anche Verona celebra con tanti appuntamenti culturali il Sommo Poeta: la città scaligera fu il primo approdo di Dante dopo l'esilio da Firenze. La manifestazione, intitolata Dante a Verona 1321-2021, proporrà un cartellone ricco di eventi nel segno della collaborazione fra le principali istituzioni della città.

Mostre, spettacoli, manifestazioni culturali e di approfondimento scientifico, restauri e convegni, attività formative e divulgative, itinerari turistici alla scoperta della presenza del Poeta a Verona e della sua eredità culturale e artistica animeranno per tutto il 2021 le strade e le piazze, i teatri e le chiese, i musei e i palazzi della città. Moltissimi gli eventi in cantiere tra

cui una grande mostra diffusa, appositamente ideata per quest'anno speciale, fatta di storie e luoghi della città. Il percorso e le tappe saranno raccolti in una mappa, un vademecum cartaceo e virtuale per guidare il visitatore in un immaginario viaggio spazio-temporale. Tra la primavera e l'autunno in calendario una mostra su Dante e Shakespeare: il mito di Verona alla



Veduta sul Duomo di Verona



©M Marchese_Piazza dei Signori_Verona



©Giorgio Vantini_Ponte di Castelvecchio di sera

GAM e la mostra “L’Inferno” di Michael Mazur a Castelvecchio. Non poteva mancare un momento di approfondimento e di confronto tra importanti voci internazionali con un convegno dal titolo “Con altra voce omai, con altro vello. Dante tra antico e moderno” che coinvolgerà i massimi dantisti di tutto il mondo.

Molti i progetti di restauro, uno per tutti il restauro della Statua di Dante di Ugo Zannoni, in Piazza dei Signori. E numerosi spettacoli, tra cui: le Visioni di Dante del Teatro Stabile del Veneto; Dantexperienze, con la Budapest National Philharmonic Orchestra e Sonia Bergamasco; Cantiere Dante, progetto teatrale di Marco Martinelli e Er-

manina Montanari.

L’anno veronese di Dante vuole rappresentare il legame formidabile tra la città e Dante poeta, letterato e intellettuale, comunicando una intera città dantesca in tutti i suoi luoghi. Dante a Verona è il racconto di un soggiorno speciale (“refugio” e “ostello”) che ha lasciato opere, segni, patrimoni che si sono arricchiti nei sette secoli che ci separano da quel tempo. Esiliato da Firenze nel 1301, infatti, Dante visse a Verona dal 1303 al 1304 e dal 1312 al 1320, ospite di Cangrande della Scala (“gran Lombardo”), signore illuminato che governava la città ghibellina, vicaria dell’imperatore, e ospitava nella sua reggia scienziati, poeti e artisti di talento.



A Verona Dante avviò probabilmente la stesura del *De vulgari eloquentia* e visitò certamente la Biblioteca Capitolare. A Verona compose buona parte del *Paradiso*, dedicandolo proprio a Cangrande Della Scala, e discusse la celebre *Quaestio de aqua et terra*, nel gennaio del 1320, prima di recarsi a Ravenna.

A Verona si stabilì il figlio Pietro Alighieri e ancora oggi qui vivono i discendenti della famiglia.

DANTE E ROMA: LA MOSTRA DEL QUIRINALE

Il Quirinale rende omaggio al poeta toscano: dal 3 ottobre all'11 ottobre è stata allestita a Roma la mostra "Dante 700. Un ritratto di Dante e i luoghi del poeta nelle fotografie di Massimo Sestini", un reportage fotografico, a cura del fotoreporter Massimo Sestini, che ha raccontato la presenza di Dante ai giorni nostri utilizzando tecnologie innovative per ritrarre, da punti di vista insoliti, ingredienti narrativi danteschi, contestualizzandoli con l'ambiente.

A causa del Covid, la mostra si è trasferita on-line: per il pubblico è possibile effettuare una visita virtuale al seguente link: <http://musefirenze.it/dante700virtualltour/>
Gli scatti emozionali, realizzati dal fotoreporter Massimo Sestini, toccano l'animo dello spettatore risalendo nella sua memoria: sono immagini che parlano tutte le lingue del mondo e non hanno bisogno di traduzioni.

Il progetto, proposto dall'Associazione Mus.e, è stato sviluppato con la collaborazione del Comune di Firenze e con il sostegno del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.



Ringraziamo per la preziosa collaborazione:

Presidenza della Repubblica - <https://www.quirinale.it/>

Comune di Firenze - www.comune.fi.it

Comune di Verona - <https://www.comune.verona.it/>
www.danteaverona.it

700 Dante - www.700dantefirenze.it

MUS.E - www.musefirenze.it

Visitflorence - <https://www.visitflorence.com/it/>

Il Leader sei tu!

Affidati al Gruppo Leader
e vivi il viaggio su misura per te.

Photo by:
Gianfranco Munaretto



COMOCARAVAN

Via Canedette 13, 22070 GRANDATE (CO)
Tel. 031 521215
www.comocaravan.it

CARAVANLANGHE

Via Rizzi 19, 12050 TREISO (CN)
Tel. 0173 442215
www.caravanlanghe.it

SO.IM.EX

Via Isonzo 56, 34070 VILLESSE (GO)
Tel. 0481 91535
www.campersoimex.it

ROMANO CARAVANS

Via Romani 197, 80048 Sant'Anastasia (NA)
Tel. 081 5316755
www.romanocaravans.com

CARAVANBACCI

Via Galileo Galilei 2, 56042 loc. Lavoria (PI)
Tel. 050 700313/710188
www.caravanbacci.com

TECNOCARAVAN

Via Pontina 425, 00128 ROMA
Tel. 06 5084359
www.tecnocaravan.com

HILTON SUD

Via Giovanni Gentile 79 (Complanare ovest), 70126 Bari
Tel. 080 5491262
www.hiltonsud.it

ALFACARAVAN

Contrada Targia, 96100 Siracusa
Tel. 0931 757080
www.alfacaravan.it



VIAGGIO IN CALABRIA: *il Carnevale del Pollino di Castrovillari*

A cura di Mario Sebastiano Alessi
CLUB CAMPEGGIATORI "NINO D'ONGHIA"

Il **Carnevale del Pollino a Castrovillari (CS)** è, dal 1959, il più seguito e divertente della Calabria con canti e balli per le vie del paese, appuntamenti dialettali e tutti gli aspetti folkloristici di una terra popolare e di contadini che richiama visitatori da tutto il Sud Italia. Sfilano carri allegorici ma i veri protagonisti sono i gruppi mascherati, che dalle strade del paese arrivano fino al teatro Sybaris e in Piazza del Municipio: gli appuntamenti principali sono il **Festival Internazionale del Folklore**, il **Gran Galà del folklore**, il **funerale del Carnevale** e la **fiesta di addio al Carnevale**, concorsi di pittura e di fotografia, premi letterari.

E poi eventi enogastronomici, gruppi musicali, e una serie di iniziative per i bambini che riempiono interamente le giornate del Carnevale.

Le manifestazioni sono solitamente caratterizzate da un programma che inizia dal sabato, con eventi di carattere cittadino, fino a martedì grasso. Per quanto riguarda questa zona della Calabria vi consigliamo di visitare anche il simpatico **borgo di Morano Calabro**, che dista soli 7 km. da Castrovillari.

E proprio da **Morano Calabro** inizia il racconto del nostro viaggio, svolto dal nostro Club nel 2016.



Il sabato che precede l'inizio delle feste di Carnevale arriviamo a Morano Calabro con sistemazione nell'Area di Sosta comunale adiacente alla chiesa di San Bernardino, a 200 mt. dal centro (GPS : N39°50'28"-E16°08'15"), dotata di Camper Service. Per chi proviene da nord o da sud prendere la A/3 (Autostrada del Mediterraneo) uscendo allo svincolo di Morano Calabro, mentre per chi proviene dalla SS.106, procedere fino a Villapiana Scalo, uscire a destra imboccando la SS. 92 e poi la SP. 263 in direzione Castrovillari (percorso suggestivo costeggiando le Gole e il Torrente di Raganello, i paesi albanesi di Civita, Eianina, Frascineto); attraversamento di Castrovillari ed arrivo a Morano Calabro.

Nel pomeriggio visita del bel borgo di Morano (Pro Loco 3201475447 - Polizia Municipale 0981/31021).



MORANO CALABRO, avvinghiato ad un colle in posizione pittoresca, si presenta come un presepe entrando così nel circuito dei **Borghi più Belli d'Italia**. Le case in pietra appoggiate una sopra l'altra, gli archi, i torrioni, le sue viuzze, i catoi e le scale di accesso alle abitazioni, ne fanno uno dei centri più suggestivi della Calabria. I pittoreschi vicoli si inerpicano su per il borgo fra palazzi e chiese, fino ad arrivare in cima dove sorgono i ruderi di un antico castello Normanno Svevo. Altri siti di interesse sono la **Chiesa di San Nicola**, di **San Bernardino** e della **Maddalena**. Fra i prodotti gastronomici citiamo l'olio d'oliva, formaggi tra cui caciocavallo, mozzarella, treccia, ricotta, pecorino, oltre agli insaccati di maiale.



On the Road

In serata trasferimento (ca. 1,5 km.) presso **Agriturismo "La Cantina"** in Contrada Terrarossa (geom. Samuele 0981/31034 -3202513509) dov'è possibile gustare una cena tipica calabrese su prenotazione. L'agriturismo è dotato di ampio parcheggio dove poter tranquillamente trascorre la notte dopo la cena.



Nella mattinata della domenica, trasferimento a **Castrovillari** (km.7) con sistemazione nell'area dedicata al parcheggio camper (priva di servizi) denominata **AUTOSTAZIONE** in via degli Osci n° 12 (GPS : N39.81715-E16.19968). Riferimenti utili : Pro Loco 0981/27750 – Vicepresidente Pierpaolo Avolio 3476585325; Polizia Municipale 0981/25252.

CASTROVILLARI è allocato in una conca ai piedi del massiccio del Pollino ed è il centro più grande del Parco. La città è divisa in due parti separate dal celebre **Ponte della Catena**. La Parte vecchia (Civita), posta su sperone calcareo, è caratterizzata da piccole viuzze e costruzioni molto caratteristiche. In essa si trovano la **Basilica di San Giuliano**, il **Protoconvento Francese con il Teatro Sybaris**, il **Castello Aragonese** e il **Santuario della Madonna del Castello**. La Parte nuova (Casale), molto più estesa rispetto alla Civita, è costituita da larghe vie ortogonali che ricordano l'urbanizzazione dell'800; un grande corso, intitolato a Garibaldi, attraversa il centro da nord a sud ed all'incrocio con l'isola pedonale di via Roma, costituisce il centro cittadino, contraddistinto da Chiese più moderne e antichi palazzi di famiglie nobiliari.



Nel pomeriggio partecipiamo all'inizio della manifestazione con la prima sfilata dei gruppi mascherati, carri allegorici e gruppi folklorici tra Via Roma e Corso Garibaldi, oltre agli altri eventi in programma.

Nella mattina adì lunedì visita guidata (dott.ssa Ines Ferrante 3470737204) al centro storico ed altre eccellenze di Castrovillari.



In serata visitiamo il **Teatro Sybaris Protoconvento**, dove assistiamo al grande spettacolo **Gran Galà del Folklore** un evento coinvolgente, colorato e di grande richiamo. Viene ogni anno organizzato dalla Proloco ed è abbinato al Carnevale, dove gruppi nazionali ed esteri offrono il meglio del loro repertorio artistico attraverso scenografie, costumi, canti e balli tipici, interpretando le tradizioni culturali ed etniche del proprio Paese di origine.



Il martedì grasso inizia con la mattinata libera per shopping e visita della parte nuova del paese (Casale). Nel pomeriggio gran finale con la sfilata dei gruppi mascherati, carri allegorici e gruppi folklorici.

Assistiamo poi alla **cerimonia di chiusura del Carnevale e alla Morte e Falò di Carnevale con fuochi artificiali.**

Ripartiamo portandoci dentro i tanti colori meravigliosi della Calabria e delle sue pittoresche feste carnevalesche.





Quant-X
battericide&sanitizer
EASY



BATTERICIDA VOLUMETRICO
liberiamo l'aria

Batteri - Virus - Muffe

~~**150,00**~~ **, EURO**

PER I POSSESSORI
DELLA CARTA *Turist*
44 ANNI DI TURISMO FIDELIANTE

CHE PRENOTANO

135,00 **, EURO**

SPESE DI SPEDIZIONE INCLUSE

**Battericida volumetrico
con tecnologia UV-C*
per piccoli ambienti
soggetti ad elevata
contaminazione**

*TECNOLOGIA TESTATA ANTICOVID

**BATTERICIDA
VOLUMETRICO**



PHILIPS



Prodotto Conforme

Ordina su <https://www.turismoitinerante.com/site/offerta-speciale-turist-card-quant-x-easy-il-battericida-volumetrico/>



Modello **EASY** a **1** lampada **UV-C**

BATTERICIDA VOLUMETRICO

Battericida volumetrico con tecnologia **UV-C**, elimina batteri, muffe e virus, infatti la tecnologia **UVGI** che viene utilizzata dal **QUANT-X EASY** è testata anche per l'eliminazione del covid19.

Quant-X EASY è un innovativo sistema di purificazione dell'aria appositamente progettato per la sanificazione dei piccoli ambienti chiusi, soggetti ad elevata contaminazione e concentrazione di cattivi odori.

IDEALE QUINDI PER CHI CONDIVIDE GLI SPAZI IN CAMPER, CARAVAN O CASE MOBILI CON ANIMALI DOMESTICI

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Scocca Alluminio Anodizzato
- Dimensione in mm 270 x 90 x 38
- Portata aria 50m³/H
- 1 Lampada PHILIPS TUV4W T5G5 UVC
- Alimentazione 220 V o 12 V D.C.
- Interruttore ON/OFF
- Efficacia del potere battericida del 98%
- Rumorosità 31 dB
- Peso 350 gr (escluso alimentatore)
- Potenza lampada Germicida 4W

Dichiarazione di Conformità

L'azienda costruttrice dichiara che il modello QUANT-X EASY è conforme alla direttiva bassa tensione 73/23/CEE, alla direttiva compatibilità elettromagnetica 89/336/CEE e le loro successive modifiche ed integrazioni.

Garanzia

Il prodotto è garantito per 2 anni ad esclusione delle lampade battericide e dei fusibili. La garanzia ha inizio dalla data di consegna del battericida comprovata dall'invio da parte del Cliente del modulo di garanzia allegato che dovrà essere debitamente compilato.

**BATTERICIDA
VOLUMETRICO**



PHILIPS



Prodotto Conforme

Consigli per la **RIPARTENZA**



Montepulciano, aerea, archivio Comune Montepulciano

La voglia di tornare a viaggiare, di lasciarsi conquistare da paesaggi mozzafiato e da prelibatezze per il palato è il più affascinante ingrediente dei sogni.

Mettiamo in agenda suggerimenti, curiosità, eventi che potrebbero invitarci a programmare viaggi, piccole evasioni e week end alla scoperta dei luoghi più belli e interessanti.

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



“MONTEPULCIANO AMORE MIO”: INCANTO DELLA TOSCANA

Con “Montepulciano Amore Mio” si può regalare l’incanto della Toscana a chi si ama: un soggiorno romantico da vivere in qualsiasi momento dell’anno, fino al 15 dicembre prossimo, per scoprire Montepulciano e la Valdichiana senese tra uliveti, vigneti e borghi medievali.

Con la campagna “**Montepulciano Amore Mio**” il Comune di Montepulciano vuole invitare i turisti a scoprire la bellezza del patrimonio artistico e culturale di Montepulciano con i suoi sapori e colori più autentici.

La vivacità culturale degli anni '70 ha portato Montepulciano, centro rinascimentale sulle colline che dominano la **Val d'Orcia e la Val di Chiana**, a essere una realtà di riferimento per l’offerta culturale e per la qualità della vita in Toscana.

Con i voucher aperti “Amore Mio”, proposti da **Valdichiana Living**, l’idea è che Montepulciano diventi anche un “amore tutto vostro”, scegliendo tra tre pacchetti: una vacanza da sogno nella perla del '500, un we-

ek-end gourmet in Toscana e alla scoperta della città del Vino Nobile, che fu la prima DOCG d’Italia.

I pacchetti propongono week end che uniscono la bellezza del paesaggio alla delizia per il palato: gourmet tour in town tra i vicoli del centro storico, tra panorami mozzafiato e palazzi rinascimentali, con opportunità di degustare le specialità più caratteristiche del territorio, facendo sosta in una bottega di prodotti tipici, presso un ristorante tradizionale e all’interno di una cantina sotterranea.

Il gourmet tour consente di assaporare le migliori eccellenze del territorio come il formaggio pecorino di Pienza a diversi livelli di stagionatura, i saporiti salumi toscani, la bruschetta con l’olio extravergine di oliva toscano, i celebri pici fatti a mano, e ovviamente il Vino Nobile di Montepulciano DOCG e il Rosso di Montepulciano DOC. **I voucher sono utilizzabili entro il 15 dicembre 2021** (esclusi ponti e festività) e sono prenotabili via mail a

booking@valdichianaliving.it
<https://www.montepulcianoliving.it>

DANTE. GLI OCCHI E LA MENTE. TRE MOSTRE DANTESCHE A RAVENNA

In attesa della riapertura dei nostri musei e biblioteche sono online **4 teaser promozionali sul progetto espositivo Dante**. Gli occhi e la mente, che riunisce le tre mostre promosse dal **Comune di Ravenna - Assessorato alla cultura e organizzate dal Museo d'Arte della città e dalla Biblioteca Classense**, in occasione del VII centenario della morte di Dante Alighieri.

I teaser anticipano il lancio dei virtual tour delle mostre che permetteranno di entrare nel cuore

del progetto con una selezione di opere rappresentative della mostra **Inclusa est Flamma**, attualmente allestita in Biblioteca Classense, e un'anticipazione delle opere che saranno visibili nelle mostre **Le Arti al tempo dell'esilio** e **Un'epopea pop**, che si svolgeranno rispettivamente a marzo presso la chiesa di San Romualdo e, a settembre, presso il Mar - Museo d'Arte della città di Ravenna.

Le **Arti al tempo dell'esilio**, mostra a cura di Massimo Medica ripercorre le tappe dell'esilio dantesco, attraverso una raffinata selezione di opere fondamentali dei più importanti artisti del tempo di Dante, come Giot-

to e Cimabue, concesse dai più prestigiosi musei internazionali come le Gallerie degli Uffizi, i Musei Vaticani, il Louvre, il Monastero dell'Escorial di Madrid, la Galleria Nazionale dell'Umbria. La mostra un' **Epopea pop si svolgerà al MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna** il prossimo settembre e mostrerà la fortuna popolare della figura di Dante Alighieri che attraversa i secoli e i generi espressivi.

I teaser e i virtual tour sono prodotti da **Zeranta Edutainment** con il prezioso contributo della **Regione Emilia-Romagna** e sono visibili su www.mar.ra.it, www.classense.ra.it, www.vivadante.it



Ravenna, Fabio Tura

UNA VISITA A BRESSANONE E DINTORNI

Anche se nel 2020 molti progetti hanno subito una fase di stallo, la terza città altoatesina non si è tirata indietro su una serie di novità tra attrazioni, festival e piani per ospitare grandi eventi per questo nuovo anno.

Tanti i motivi per cui Bressanone e dintorni sarà il luogo da visitare nel 2021.

Ad esempio nell'**Abbazia di Novacella** i visitatori potranno ammirare la monumentale opera d'arte "**Hortus Sancti Augustini**", la "**Sala dell'Ambra**" e una mostra sulla storia economica e scolastica. E sempre qui la "**Primavera a Novacella**" dal 24 al 25 aprile 2021 promette anche quest'anno di essere molto speciale e di offrire momenti allettanti: una piacevole passeggiata tra i vigneti sotto il tiepido sole primaverile, un buon bicchiere di vino bianco di Novacella, gustosi piatti primaverili con accompagnamento musicale e un ricco programma di contorno.

Nell'ambito del **Brixen Water Light Festival powered by Durst**, gli artisti e le artiste interpretano il tema dell'acqua in modo complesso, stimolando così la riflessione sulle macrotematiche connesse della società moderna e dell'ecosistema globale. Il Water Light Festival si terrà dal 7 al 30 maggio nel centro storico di Bressanone, nel Castel Sant'Angelo dell'Abbazia di Novacella e nel Museo provinciale del Forte di Fortezza. E ancora, in primavera inoltrata, durante i **Mountain Days** dal 21 maggio al 13 giugno si



Bressanone, le vigne a Novacella

possono conoscere antiche tradizioni, godersi la vera vita di montagna, gustare specialità altoatesine e dimenticare lo stress della vita quotidiana. Tre settimane per vivere appieno la bellezza delle montagne.

I Mountain Days Südtirol offrono un ricco programma outdoor con escursioni all'alba, tour in vetta ed esperienze di montagna che regaleranno emozioni che restano nel tempo.

www.brixen.org

RIMINI: ARCHEOLOGI E STORICI DELL'ARTE IN UNA VISITA GUIDATA A DISTANZA

Un video-percorso virtuale fra i duemila anni di storia ed arte affacciati sul mare di Rimini.

Archeologi e storici dell'arte, come in una visita guidata a distanza, accompagnano il visitatore alla scoperta di un luogo o un'opera andando così a comporre una sorta di viaggio a tappe nella storia della città, dall'archeologia passando per la **Rimini del Rinascimento** fino all'arte contemporanea, che svela affascinanti dettagli di capolavori custoditi nelle sale dei musei cittadini.

Così, in attesa di poter realmente passeggiare nel centro

storico, fra i mosaici millenari di una **Domus romana**, fra le antiche sale di una delle più belle biblioteche storiche al mondo, fra le atmosfere felliniane di un antico borgo di pescatori rinato tra colori e murales, tanti i luoghi da scoprire on line, tappa dopo tappa.

Dalla **domus del Chirurgo**, un'abitazione romana datata intorno al III secolo d.C, riemessa dalla terra e dalla storia nel cuore dell'attuale **Piazza Ferrari**, al **Giudizio Universale**, l'affresco della scuola del '300 riminese attualmente ospitato nella Sala dell'Arengo, all'interno del **PART - Palazzi dell'Arte Rimini**, dalla "**Pala di San Vincenzo Ferrer**" la cui genesi avvenne nelle botteghe fiorentine

di **Domenico Ghirlandaio**, alle **Sale Antiche della Biblioteca Gambalunga**, frutto del mecenatismo del ricco signore riminese del 1600, con le sue sale storiche arricchite da eleganti scansie, leggi, mappamondi artistici e la nutrita collezione di antichi manoscritti miniati.

E poi, con un salto nella modernità **I luoghi di Federico**, le lingue di Federico, fra le stradine colorate dell'antico **borgo marinaro di San Giuliano**, nei luoghi cari a **Federico Fellini** che, meglio di chiunque altro, ha spiegato Rimini al mondo.

www.riminiturismo.it/eventi-notizie/alla-scoperta-di-rimini-un-video-percorso-fra-arte-e-storia



Rimini, PART

PER SAN VALENTINO 2021 I NUOVISSIMI BOSCOLO GIFT

Per regalare un'esperienza indimenticabile con la persona amata e ritrovare il buon umore in un momento difficile, **Boscolo Gift ha creato alcuni nuovissimi cofanetti** che stupiranno il partner due volte: al momento dell'apertura del pacchetto e soprattutto quando si partirà per due giorni da vivere insieme.

Già i nomi dei cofanetti evocano immediatamente romanticismo e complicità, tutti da scoprire sul sito boscologift.com.

Ad esempio **I Luoghi del cuore**, per un fine settimana romantico in una delle città più romantiche d'Europa, oppure **Vespa&Love** per un tour in vespa per un weekend tutto italiano, dalla Fran-



Boscolo, Fari da Vivere

ciacorta alle Langhe, dalla Toscana all'Umbria fino alle saline di Trapani, oppure Hotel insoliti con una selezione di weekend in location davvero originali, oppure Camere con vista per godere dei più bei paesaggi italiani da una camera con vista panoramica per un weekend davvero

romantico.

Ci sono anche luoghi originali e imprevedibili, come Fari da vivere, in bellissimi **Fari ristrutturati e trasformati in accoglienti hotel**, e Benessere tra i vigneti per un weekend di relax con la vinoterapia.

boscologift.com



MALIBU GENERATION M

- ! Struttura della carrozzeria di classe extra con elegante arrotondamento del tetto e delle pareti laterali
- ! Doppio pavimento con vani di stivaggio più grandi della categoria

- ! Costruzione del mobilio di alta qualità con tecnologia a doppio collegamento
- ! Migliore concetto di visuale della cabina di guida (I)



www.malibu-reisemobile.com



Finlandia, renne

FINLANDIA: LA MERAVIGLIA DEL PROFONDO NORD

Un video-percorso virtuale fra incredibili emozioni invernali in Finlandia, nel profondo nord europeo.

L'Ente Ufficiale del Turismo Finlandese, **Visit Finland**, ha raccolto alcune delle esperienze più indimenticabili che l'inverno finlandese possa offrire e tutte (da sempre) con un distanziamento sociale di base.

Si parte da uno degli elementi più distintivi del paese, la fauna variegata e per una gran parte, caratterizzata da specie praticamente impossibili da trovare alle nostre latitudini, a partire dall'iconica renna.

Questi animali vengono allevati dal **popolo indigeno Sami** e permettono davvero di sentirsi Babbo Natale per un giorno. Vengono infatti regolarmente organizzate escursioni su slitta trainata da renne per permettere ai visitatori di familiarizzare con questi animali unici.

È una specie di **viaggio spirituale**: addentrarsi nelle foreste innevate a bordo di una slitta di legno è un'esperienza magica che non ci si può perdere.

Un altro aspetto caratteristico della Finlandia e mentale per tutti i finlandesi è il **rapporto profondo con la natura sconfinata e selvaggia**: fra laghi ghiacciati e immense foreste innevate davanti allo spettacolo dell'aurora

boreale.

Si può ammirare l'**aurora boreale** attraverso una delle sistemazioni più suggestive offerte in **Laponia**, igloo di vetro o casette sull'albero.

In Finlandia si possono praticare anche alcuni sport nordici difficili da esperire altrove.

Come la pesca su ghiaccio, nel silenzio infinito, l'ice skating su piste di pattinaggio al chiuso e all'aperto, sul ghiaccio naturale dei laghi e qualche volta anche sul **Mar Baltico**.

Ci sono poi infinite possibilità di vivere la neve in modo adrenalinico, come per esempio attraverso bellissimi tour in motoslitta o percorsi in fat bike nella foresta.

www.visitfinland.fi



Airbnb, torrino da caccia Molise

10 ALLOGGI AIRBNB ISPIRATI AL BEST SELLER LEAVE THE WORLD BEHIND

La critica ha già parlato chiaro: **Leave the world behind**, il nuovo romanzo dello scrittore Rumaan Alam sta diventando il nuovo best seller letterario.

Ma non è tutto: è ormai ufficiale la notizia che da questo verrà tratto un lungometraggio, diretto da **Sam Esmail con Julia Roberts e Denzel Washington**. Quello però che forse non tutti

sanno, è che l'idea per il romanzo parte proprio da qui, da un Airbnb. La storia infatti è ispirata al ritiro di **Rumaan in un remoto Airbnb a Long Island**.

Che stiate quindi cercando l'ispirazione per il vostro prossimo romanzo, o che abbiate semplicemente bisogno di panorami rilassanti, ecco alcuni alloggi Airbnb in Italia dove ritrovare l'energia creativa, proprio come Rumaan.

Le opportunità sono varie, ci sono chalet in montagna e an-

tiche cascine, villette in campagna e case sugli alberi: tutte soluzioni ideali per lasciarci "the world behind" - almeno per un po'.

Ad esempio un appartamento con vista sul Chianti nell'antico borgo di Ripostena, nel cuore della Toscana, una villetta sul mare in Sardegna, un antico torrino da caccia del XVII secolo in Molise, un elegante cottage sulle colline lucchesi.

www.airbnb.it



Santiago de Compostela
Panoramica

E' COMINCIATO L'ANNO SANTO COMPOSTELANO

Il 31 dicembre 2020 a Santiago de Compostela è stata aperta la **Porta Santa della Cattedrale**, il che segna l'**inizio dell'Anno Santo Compostelano 2021**. Il **Xacobeo 2021** (Anno Giacobeo), che richiamerà visitatori e pellegrini da tutto il mondo, coinvolge molte regioni spagnole ed in particolare la **Galizia**, nel cui capoluogo, Santiago de Compostela, termina il Camino. E' questo lo **storico pellegrinaggio che attraversa l'Europa** e che, in oltre un millennio, hanno percorso milioni di persone per giungere alla tomba di **San Giacomo**, situata nella Cattedrale della città.

Santiago de Compostela, **dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità nel 1985**, celebra l'Anno Santo ogni volta che il 25 luglio cade di domenica.

Questo accade con una sequenza temporale che si alterna ogni sei anni, poi cinque, sei e infine undici anni. Si inaugura con l'apertura della Porta Santa la sera del 31 dicembre dell'anno precedente.

Come un simbolo della durezza del Cammino, l'arcivescovo di Santiago colpisce con un martello d'argento tre volte dall'esterno il muro che chiude questo accesso. La porta rimarrà aperta i dodici mesi successivi e sarà l'accesso che utilizzeranno i pellegrini per entrare nel

tempio.

La creazione dell'Anno Santo a Santiago risale al XV secolo. Si ritiene che il primo della storia sia stato il Giubileo del 1428, o forse quello del 1434, entrambi indetti dall'arcivescovo Don Lope de Mendoza.

Durante tutto l'Anno Santo i pellegrini che lo desiderano possono ottenere l'indulgenza plenaria (perdono dei peccati) in qualsiasi giorno.

I pellegrini devono osservare alcuni precetti indicati dalla Chiesa, come visitare la cattedrale di Santiago oltre a pregare e a ricevere i sacramenti della penitenza (confessione) e della comunione.

<https://www.turismo.gal/inicio>
www.spain.info



Destination Verona, Malcesine

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO VERONESE: CASTELLI E FORTIFICAZIONI

Passeggiare seguendo i resti di una muraglia italica, ripercorrere le peregrinazioni di Dante tra Verona e Soave, lasciarsi incantare dalle raffigurazioni del Lago realizzate da Goethe, fino ad arrivare ai campi di battaglia contro l'esercito austriaco.

Castelli e fortificazioni non mancano nel territorio veronese: tracce più o meno imponenti di storia economica, politica, culturale e artistica, disseminate in tutta la provincia ed entrate a pieno diritto anche nella sua conformazione paesaggistica. Una breve guida ad alcuni di questi monumenti, per essere pronti a esplorarli. Ad esempio il **Castello Scaligero di Malcesine**,

con il colore chiaro della torre principale in contrasto con il blu del Lago e del cielo, offre una incomparabile vista panoramica dalla piattaforma del "Rivellino" e dalla stessa torre. Monumento nazionale dal 1902, il Castello ospita il **Museo di storia Naturale**. Nella "Sala Goethe", che in precedenza era una polveriera costruita dagli Austriaci, sono esposte le immagini del lago e del Castello che Goethe stesso aveva realizzato durante il suo viaggio in Italia.

www.visitmalcesine.com/it

A **Peschiera del Garda** vale senz'altro una sosta per la visita alla città fortificata, dichiarata **Patrimonio Unesco**, mentre attraversando il **Ponte di Castelvecchio** si arriva all'omonimo Castello, uno dei punti di inte-

resse da non perdere a Verona: oggi ospita il Museo civico, che conserva sculture, dipinti, affreschi e una collezione di armi esposta nella **Torre del Mastio**. Questa fortezza fu fatta costruire da Cangrande II della Scala ma al suo interno venne collocata, in tempi recenti, anche una statua del suo predecessore, Cangrande I, che aveva offerto ospitalità a Dante presso la sua corte durante l'esilio del Poeta da Firenze. Tra le torri del castello vi è anche un **giardino pensile**. Con la caratteristica merlatura che svetta tra le colline dei vigneti, il **Castello di Soave** è una fortificazione costruita a scopo difensivo contro le incursioni degli Ungheri e vanta, dai suoi camminamenti, una splendida vista che arriva fino ai Monti Lessini.

www.destinationverona.travel



FIAB, ciclovía AIDA

CICLOVIE E VIE D'ACQUA: UN NUOVO ACCORDO

ANBI-Associazione Nazionale degli Enti di Bonifica e Irrigazione, FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, CI-REM-Centro Interuniversitario di Ricerche Economiche e di Mobilità dell'Università di Cagliari e Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design, hanno firmato un accordo per lo sviluppo di iniziative e programmi di ricerca per lo studio delle relazioni tra la rete nazionale dei corsi d'acqua e la rete delle ciclovie regionali e nazionali, con particolare riferimento all'armonizzazione delle norme

che ne disciplinano la gestione in sicurezza.

Si è infatti partiti dalla constatazione, ben presente a tutti coloro che **viaggiano in bicicletta in Europa**, che le nazioni più progredite nella costruzione delle loro reti ciclabili hanno sfruttato le infrastrutture già presenti sul territorio, utilizzando ad esempio per il passaggio in bici le sponde di fiumi quali il Reno o la Loira e la rete dei canali che li connettono.

Anche in Italia esiste un grande patrimonio infrastrutturale rappresentato dalla rete di canali irrigui e di bonifica (circa 200.000 chilometri di sviluppo), gestito dai Consorzi di Bonifica

che ne provvedono alla manutenzione e alla gestione.

Ma nella pratica è difficoltoso l'utilizzo come infrastruttura ciclabile e più in generale turistica, di questa nostra importante risorsa.

Con la firma dell'accordo, gli Enti e le Associazioni a vario titolo coinvolti si impegnano a definire i presupposti per un quadro normativo nazionale che, superando le attuali difficoltà, faciliti lo sviluppo di una rete ciclabile nazionale, e del turismo sostenibile ad essa legato, in armonia con chi già ora opera lungo la rete dei nostri corsi d'acqua.

www.fiabitalia.it

TURCHIA.IT È TUTTO NUOVO

L'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata della Repubblica di Turchia ha un sito completamente nuovo. Visitando **www.turchia.it** si potrà scoprire tutto sulla destinazione, conoscere le modalità di accesso, scaricare le informazioni utili, lasciarsi sorprendere dagli incredibili paesaggi con una **gallery di foto e video molto ricca**, rivivere la storia millenaria che si fonde con l'architettura più tipica senza scordare le tradizioni e gli inconfondibili sapori. Tra le sezioni più interessanti quelle delle attività e news per rimanere sempre aggiornati su quello che succede in Turchia.

www.turchia.it



Ambasciata di Turchia, sito Ufficio Cultura e Informazioni

THETFORD

CONCENTRATED

PICCOLI E POTENTI

- ✓ Ultra-concentrati
- ✓ Stesso numero di dosi
- ✓ Meno peso
- ✓ Meno ingombro



QUELLO CHE BISOGNA SAPERE SUL TUTOR E AUTOVELOX

Formalmente si chiama **Sicve**, Sistema informativo per il controllo della velocità. Informalmente è il **Tutor** o meglio la sua denominazione commerciale: è un dispositivo progettato all'inizio del millennio, ideato e costruito dall'allora società denominata Autostrade con il deliberato intento di individuare e misurare la velocità media di una vettura tra due punti controllati da telecamere e segnalati. Il Sicve fu definitivamente omologato in servizio il 24 dicembre 2004, installato a partire dal gennaio 2005. Al momento, sulla rete autostradale italiana, **si contano 333 i portali attivabili progressivamente dalla polizia stradale**, ricoprendo ciascuno un tratto di via compreso tra i 10 e i 25 km per una lunghezza complessiva di quasi 3.100 km. Leggende metropolitane e chiacchiere di paese gravitano attorno al suo funzionamento, sottolineando di volta in volta una falla piuttosto che l'altra. Rumors che crescono e si alimentano, e non accennano a finire. Abbiamo dunque pensato di far chiarezza sulle bufale in circolazione. Ecco, **allora le 7 cose da sapere assolutamente sui tutor autovelox:**

CORSIE E CORSIE

A dispetto del posizionamento dei rilevatori, posti ad un certo intervallo di distanza sulla sbarra orizzontale del portale, il Tutor riesce perfettamente a monitorare l'intero spazio di carreggiata. Nonostante molti pareri contrastanti, posizionarsi nel bel mezzo della linea discontinua non è sufficiente a sfuggire all'occhio della giustizia. Falsa anche la credenza che vede irrintracciabile un veicolo che entri in una corsia e ne esca in un'altra.

Velocità

Da tempo immemore circola la notizia secondo cui viaggiare ad una velocità superiore ai 250 chilometri orari renda la propria vettura invisibile alla individuazione delle telecamere. È, chiaramente, una affermazione falsa. Il tutor riesce infatti teoricamente a monitorare veicoli a qualsiasi velocità. Ad oggi la massima velocità registrata dalle forze dell'ordine è quella di un'automobile che ha superato la soglia dei 295 km/h nella notte dell'8 dicembre 2011 sull'A1 tra San Vittore e Caianello.

Maltempo e reperibilità

A meno di problemi tecnici e guasti meccanici o informatici, il Tutor può essere attivo per un periodo

indeterminato di tempo, anche 24 ore su 24 per sette giorni su sette. I sensori di rilevamento, peraltro, funzionano indipendentemente dalle condizioni atmosferiche, le intemperie e le perturbazioni, in qualsiasi situazione di luce, anche il buio totale. I tratti di autostrada che vedono l'installazione dei Tutor, tuttavia, vengono monitorati soltanto per alcune ore al dì, secondo uno schema gestito dalla Polizia stradale, che decide quali portali accendere e per quanto tempo tenerli attivi.

E l'autovelox?

A dispetto di quanto si dica tra i bar e nelle chiacchiere quotidiane, il Tutor è in grado di rilevare anche la velocità istantanea di un veicolo. A eventuali vetture che superino il limite di velocità prestabilito in un segmento di strada, quindi, potrà essere contestata una multa adeguata, sebbene la polizia stradale utilizzi il sistema quasi esclusivamente per controllare la velocità media.

Tolleranze

Si crede che il Tutor **non avvii l'iter di segnalazione e contravvenzione per chi superi la velocità media di 10 km/h**. Ed è una credenza ingenua, ma non basata su presupposti sbagliati. Secondo l'articolo 142, comma settimo del codice della strada, infatti, la tolleranza applicata ai veicoli coinvolti nell'individuazione è del 5%. Se, ad esempio, si percorre un tratto di strada con limite a 130 km/h, l'infrazione verrà applicata a tutti i veicoli che in quel tragitto collezionano una velocità media pari o superiore a 136 km/h.

Trucchi del mestiere? Forse

In genere si crede che per far abbassare la media rilevata da un Tutor sia sufficiente fermarsi in un'**area di servizio** di modo che la sosta annulli eventuali eccessi di velocità. Tecnicamente questo sarebbe impossibile perché, usualmente, non ci sono né uscite né aree di servizio tra due portali. Nel remoto caso in cui questo invece accada, la sosta è effettivamente un modo per evitare di essere rilevati dal Tutor.

Targhe straniere

Tra le più recenti leggende metropolitane che riguardano gli autovelox ce n'è una secondo cui **tutte le violazioni rilevate dal Tutor, commesse con auto dalla targa straniera, vengano archiviate**. Si tratta di una credenza falsa: tutte le violazioni finiscono infatti tra i registri del CNAI, il centro nazionale accertamento infrazioni di Roma. Per quanto concerne le targhe italiane i sistemi provvedono automaticamente ad associarli con il proprietario mentre le estere,

invece, seguono due diverse procedure a seconda del fatto che essa sia di un Paese dell'Unione Europea o extracomunitario. Il secondo è un iter più lungo.

STRISCE BLU GRATIS ANCHE PER ACCOMPAGNATORI DEI DISABILI SENZA PATENTE

Anche le persone disabili che non hanno la patente e un'auto propria - ad esempio coloro che hanno problemi intellettivi o motori molto gravi - hanno diritto a parcheggiare gratuitamente l'automobile di chi li accompagna in centro, negli stalli a strisce blu, quando gli spazi di sosta riservati a chi ha un handicap sono occupati. Lo ha deciso la Cassazione accogliendo il ricorso della onlus Utim (Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva) contro il Comune di Torino che nel 2016 ha approvato un regolamento che prevede per i disabili con patente e autoveicolo il diritto a posteggiare gratis sulle strisce blu, escludendo da tale agevolazione i disabili non muniti di patente e autoveicolo salvo che non dimostrino di dover andare nel centro cittadino (almeno dieci volte nel mese) per esigenze di lavoro o di cura.

Per gli "ermellini" il regolamento è discriminatorio, diversamente da quanto stabilito dalla Corte di Appello di Torino nel 2017 che adesso dovrà "rimuovere" gli effetti della delibera del 2016 e risarcire le "vittime". L'udienza in Cassazione si è svolta lo scorso 21 maggio e oggi è stato depositato il verdetto: il Comune di Torino si è regolarmente costituito, per contrastare il ricorso della onlus Utim, L'Amministrazione comunale torinese, in quanto verosimilmente conscia che gli appositi spazi riservati al parcheggio esclusivo degli invalidi sono normalmente insufficienti, scrivono i supremi giudici nella sentenza 24936, ha rilasciato ai disabili muniti di patente e proprietari di veicolo uno speciale permesso gratuito per il parcheggio sulle strisce blu del centro cittadino.

Tuttavia nel far ciò, prosegue il verdetto, il Comune ha contestualmente posto in essere una condotta discriminatoria indiretta di danni dei disabili (presumibilmente affetti da una patologia più grave) non muniti di patente e non proprietari di un autoveicolo, che necessitano per i loro spostamenti del necessario ausilio di un familiare, i quali possono fruire dello stesso permesso solo se in grado di documentare accessi frequenti nel centro cittadino per lo svolgi-

mento di attività lavorative, di assistenza e cura. Ad avviso della Suprema Corte, non vi è dubbio che una tale previsione si configuri come discriminatoria ai danni di quest'ultima categoria di disabili, in quanto non reputa meritevole di tutela l'accesso gratuito del disabile al centro cittadino per motivi di mero svago e di relazione sociale (come invece consentito ai disabili con patente ed autoveicolo). Aggiungono gli Ermellini che il motivo della diversità di trattamento prevista dal Comune risiede nell'intento di prevenire abusi nell'utilizzo del permesso speciale da parte degli stessi familiari, ma se è pur vero che tale rischio esiste non può certo essere risolto negando un diritto, semmai occorre predisporre un adeguato, e anche severo, sistema di controlli e sanzioni.

Ora la Corte di Appello deve rimuovere gli effetti discriminatori della delibera estendendo il "beneficio" previsto per i disabili con patente ed autovettura anche ai disabili più gravi, e deve anche riesaminare le domande di risarcimento danni presentate dai disabili discriminati.

RCA: PRONTO L'ARCHIVIO ELETTRONICO ANTIFRODI. ECCO COME FUNZIONERÀ

L'archivio elettronico incrocerà i dati di sinistri e scatolette nere spingendo anche le compagnie a ridurre attivamente il rischio di frodi Rca

Le compagnie assicuratrici ce lo ripetono sempre: se i prezzi Rc auto in Italia sono stellari, la colpa è anche degli incidenti inesistenti, ossia le truffe, con tamponamenti inventati di sana pianta, colpi di frusta mai avvenuti, danni causati di proposito. Un fenomeno un po' a macchia di leopardo lungo lo Stivale, che diventa fortissimo in quel di Napoli e Caserta, dove infatti i prezzi Rca raggiungono vette incredibili, anche 7.000 euro annui, a carico di automobilisti innocenti e onestissimi. Tanti pagano le frodi di pochi. Ma ora è pronto l'archivio elettronico antifrodi Ivass (Istituto di vigilanza sulle assicurazioni), con l'auspicio che finalmente le Rca scendano in maniera importante: vedi qui qualche anticipazione.

COME FUNZIONA

L'archivio antifrodi è collegato a una banca dati sinistri, una banca dati anagrafe testimoni e una banca dati anagrafe danneggiati. Le chiavi di quei database sono le anomalie: incidenti ripetuti nel tempo, che vedono per protagonisti sempre gli stessi soggetti e sempre gli stessi testimoni. Sono campanelli

d'allarme, che mettono in guardia: potrebbe esserci una frode. Al fine di consentire una più elevata qualità e affidabilità degli indicatori di anomalia elaborati dall'archivio antifrodi, la procedura prevede l'utilizzo di due liste di esclusione, denominate rispettivamente black list e white list, ossia la lista nera e la lista bianca. La black list contiene i dati ritenuti affetti da palesi errori o incompletezze. I dati presenti nella black list non vengono acquisiti dalla procedura dell'archivio e, conseguentemente, non concorrono al calcolo degli indicatori di anomalia.

FLUSSO DI RITORNO

Gli 007 dell'Ivass, dopo aver verificato e integrato i dati sui sinistri e aver calcolato gli indicatori di anomalia e il punteggio, produce e invia automaticamente un flusso alle imprese di assicurazione interessate. La singola impresa può richiedere le informazioni elaborate dall'agenzia Ivass per uno specifico evento in cui la stessa è interessata. Pertanto, con il nuovo archivio antifrodi, le compagnie saranno informate se il sinistro inserito sia a rischio truffa, e riceveranno anche un punteggio sulla qualità dei dati inseriti.

DUE FASI

Come vi avevamo preannunciato, nella prima fase, che parte venerdì 10 giugno 2016, a essere connessi, oltre alla banca dati sinistri Ivass (include anche danneggiati e testimoni) saranno il registro dei periti, gli archivi della Motorizzazione, gli archivi sui patentati, e i dati sulle automobili dotate di black box (che arrivano dall'Ania, l'Associazione delle assicurazioni). Nella seconda fase, per fine 2016, si aggiungeranno i veicoli rubati, gli attestati di rischio, il Fondo di garanzia vittime della strada. Un incrocio di una quantità enorme di dati, con un unico obiettivo: abbassare le frodi e le Rca.

CONSTATAZIONE AMICHEVOLE: IL CID NON BASTA A CONVINCERE IL GIUDICE

Danni ingenti alle auto e una limitata documentazione: il solo CID non convince la Suprema Corte che accoglie il ricorso della compagnia assicurativa.

La Cassazione, con sentenza 12370/2016, conferma che il Modulo blu della constatazione amichevole, conosciuta come CID (convenzione indennizzo diretto), non è una prova certa e inconfutabile di quanto accaduto. Tutto nasce da un sinistro con CID che una

compagnia assicurativa non voleva risarcire, mettendo in dubbio quanto scritto sul Modulo blu. Si va per vie legali, e in primo grado il Giudice di Pace dichiara che il sinistro è da ascrivere alle condotte colpose di entrambi i conducenti, condannando i convenuti in solido tra loro al pagamento in favore dell'automobilista della somma di 6.500 euro. La compagnia non ci sta e si appella: in secondo grado vince, nessun rimborso, senza tenere conto del CID. La questione arriva allora in Cassazione.

TERZO GRADO

Gli ermellini sono perentori: in generale, per quanto riguarda il Modulo blu della constatazione amichevole, c'è il libero apprezzamento da parte dei giudici. In particolare, entrando nello specifico, i conti non tornano. C'è inverosimiglianza di un incidente con danni alla vettura di significativa entità senza che il conducente abbia riportato conseguenze. Colpisce la mancanza di documentazione attestante il ricovero del guidatore presso un pronto soccorso ospedaliero. Si evidenzia la non corrispondenza della data della ricevuta fiscale relativa alla chiamata del carro attrezzi rispetto a quella dell'incidente. E ancora: nessuna prova circa la chiamata, sul luogo e nell'ora del sinistro, della Polizia stradale. Perdi più, i periti hanno concluso nel senso dell'impossibilità di accertare la reale dinamica dell'incidente.

TROPPE DIFFERENZE

Secondo la Cassazione, siamo di fronte a un caso di questo tipo: c'è un'accertata incompatibilità oggettiva tra il fatto come descritto nel Modulo blu della constatazione amichevole e le conseguenze del sinistro come emerse in giudizio. La versione del CID (magari per imprecisione o per una questione emotiva, visto che dopo l'incidente i due guidatori potrebbero non essere del tutto lucidi) è troppo diversa rispetto alla ricostruzione dei fatti.

COMUNQUE È UTILE

In ogni caso, va ribadito che compilare il Modulo blu della constatazione amichevole è utile per accelerare i tempi del risarcimento e per garantirsi un rimborso equo. Va ricordato anche che, con l'indennizzo diretto, la compagnia è libera di chiedere un'integrazione rispetto al CID, qualora ritenga che le informazioni date dagli automobilisti siano parziali o incerte. Serve allora la massima precisione nella descrizione dei fatti: occorre restare freddi, quanto più possibile, durante la compilazione del Modulo blu.



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③

**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

CRISTALLI
CAMPER



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

è l'Italia
che non conosci

MULTA CELLULARE AI NCC: NON BASTA ESSERE IN AUTO PER EVITARLA

Per la Cassazione anche a bordo di un'auto NCC o taxi che sia, si può stare al cellulare, ma solo in alcuni casi la multa è nulla.

Una sentenza della Suprema Corte si è occupata di chiarire i limiti della deroga al divieto di usare il cellulare in auto, fissato dall'art. 173 del codice della strada, che riguarda alcune categorie di utenti della strada. Si tratta della n. 24919, depositata il 20 ottobre 2017, con la quale un conducente multato per uso del cellulare alla guida ha perso definitivamente la sua battaglia. I fatti risalgono al 2012, quando un automobilista fu multato mentre guidava un veicolo intestato a una società dedita al trasporto di persone in conto terzi, utilizzando il telefono. La difesa in tutti e tre i gradi di giudizio è stata sempre incentrata sull'art. 173 codice della strada, che deroga al divieto "per i conducenti dei veicoli delle forze armate e dei Corpi di cui all'articolo 138, comma undicesimo, e di polizia, nonché per i conducenti dei veicoli adibiti ai servizi delle strade, delle autostrade ed al trasporto di persone in conto terzi". Gli Ermellini non ci stanno: la norma va interpretata nel senso che può utilizzare il cellulare il conducente che sta esercitando l'attività di servizio, non chi guida un'automobile adibita a tale attività.

AL TELEFONO SULL'AUTO DELLA SOCIETA' DI TRASPORTO DI PERSONE

E' facile immaginare come siano andate le cose, da che è facile immaginare come reputi l'utilizzo del cellulare alla guida chi per lavoro è autorizzato a usarlo. Quindi il caso di specie non desta particolare stupore. Se posso utilizzare il cellulare mentre sto lavorando come conducente per una società che trasporta persone, perché non posso se non sto trasportando nessuno? Purtroppo per lui però, la Polizia Locale di Roma la pensava diversamente e gli ha fatto la multa. Naturalmente la società di trasporti non ci è stata, e ha portato la questione fino in Cassazione.

VEICOLO "ADIBITO" AL TRASPORTO DI PERSONE

La sottile distinzione che regge la sentenza è piuttosto raffinata. L'art. 173 codice della strada, infatti, autorizza a guidare col cellulare all'orecchio "i conducenti dei veicoli adibiti...al trasporto di persone

in conto terzi". Per la difesa, la norma si riferisce al veicolo. Se un veicolo è intestato a una società che svolge quell'attività, e c'è scritto sulla carta di circolazione, il veicolo è senz'altro adibito al trasporto di persone di cui parla il codice della strada. Ma gli Ermellini invece pensano diversamente. Si consideri innanzitutto che la norma prevede l'esenzione dal divieto per i conducenti delle Forze dell'Ordine, che utilizzano apparecchi per ragioni di servizio. L'estensione ai conducenti di società di trasporto di persone, non può essere "piatta", perché diversa è la rilevanza di chi tutela l'ordine pubblico da quella di chi svolge un'attività imprenditoriale. Per questo, secondo il ragionamento della Suprema Corte, il legislatore avrebbe messo la differenza proprio nel termine "adibiti", che non si riferisce agli elementi statici della vettura (proprietà e carta di circolazione), ma al concreto utilizzo che del veicolo si sta facendo al momento in cui si usa il cellulare. Quindi, se non si prova che al momento dell'utilizzo si stava svolgendo l'attività di trasporto di persone, la violazione c'è e la sanzione è corretta.

IL CELLULARE ALLA GUIDA, ANCORA NESSUNA SVOLTA

Questo caso, se pur riguardi chi svolge attività di trasporto di persone, riguarda un argomento sempre caldo: quello dell'utilizzo del cellulare mentre si guida. E' di pochi giorni fa la notizia che la tanto invocata introduzione di sanzioni più severe per chi guida con in mano il cellulare, è saltata. L'argomento è così presente che si parla di introduzione di severe sanzioni, anche quando non ci sono riforme in fase di approvazione, come successe la scorsa primavera, con la diffusione virale di una bufala sull'inasprimento delle misure per chi venga pizzicato a guidare col cellulare. D'altronde basta dare un'occhiata agli automobilisti, nel traffico in città, ma pure in autostrada, ne troveremo molti che addirittura scrivono messaggi mentre guidano. Ci troviamo in un limbo, a causa della tecnologia: un domani le macchine freneranno e sterzeranno per noi, e allora potremo scrivere messaggi e navigare su internet durante il viaggio. Nel frattempo però, che ancora non siamo giunti in quel futuro, la stessa tecnologia ci spinge a dimenticarci di quanto la guida resti un'attività pericolosa, in cui la diligenza e la prudenza sono atteggiamenti che salvano vite. Ben vengano, quindi, le interpretazioni restrittive delle norme sull'utilizzo del cellulare al volante, come quella che abbiamo commentato oggi.

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

IN POLONIA IL RALLY INTERNAZIONALE DEL CAMPING E DEL CARAVAN 2023

L'evento più importante del camping e caravaning al mondo si svolgerà in Polonia. Con una votazione durante l'Assemblea Generale della Federazione Internazionale Camping e Caravan (F.I.C.C.), tenutasi a Bruxelles, è stato stabilito che il Rally Internazionale della Federazione si terrà in Polonia nei giorni 29.07-08.08. L'organizzatore dell'evento sarà la Federazione Polacca Camping e Caravan che fa parte della F.I.C.C. dal 1996 e come unica federazione dell'Europa centrale e orientale possiede un proprio rappresentante tra le autorità del F.I.C.C. Il rally verrà organizzato nella cittadina di Koziencice (campeggio numero 74), nella Polonia centrale. L'assegnazione alla Polonia dell'organizzazione del più importante evento del camping e caravaning al mondo è un grande riconoscimento per il nostro paese e per la Federazione Polacca Camping e Caravan. Siamo convinti che l'arrivo di numerosi camperisti per il Rally è un'opportunità di promozione della Polonia e delle sue attrattive turistiche. L'evento verrà promosso nei prossimi 3 anni sia dalla F.I.C.C. che dall'Ente Nazionale Polacco per il Turismo.

ENNESIMO RICONOSCIMENTO UNESCO PER LA REPUBBLICA CECA

Dopo la Blaudruck (stampa blu), anche le tipiche perline di vetro soffiato della Boemia sono ufficialmente Bene Immateriale dell'Umanità. Per le minuscole, fragili e luccicanti sfere soffiate nel vetro e lavorate rigorosamente a mano esclusivamente nel piccolo Comune di Ponikla (e in nessun altro luogo al mondo), lo scorso dicembre è finalmente arrivato il prestigioso fregio. Non più "solo" decorazioni uniche, ma testimoni di una cultura e una tradizione assolutamente da difendere.

In quel lembo di estrema Boemia che confina con la Polonia, ai piedi dei Monti dei Giganti, luccica uno dei più bei ma forse meno conosciuti vanti dell'artigianato ceco. Fin da inizio del XX secolo, nella cittadina di Ponikla un'unica, storica azienda –la Rautis- produce ancora con gli stessi gesti e con gli stessi segreti preziose micro-palline di vetro soffiato, poi infilate in collane, assemblate in spille e orecchini, esaltate in raffinate decorazioni per la tavola, per la casa, per abiti e per costumi teatrali. Il cristallo di Boemia è noto in tutto il mondo, ma questa piccola meraviglia di nicchia nell'antica arte vetraia ceca è nota ancora a po-

chi. A farla conoscere e sicuramente a preservarla dall'estinzione contribuirà certamente il riconoscimento da parte dell'Unesco, che l'ha inserita nella prestigiosa Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Seychelles: la rappresentanza in Italia all'agenzia Ita Strategy

Dopo la chiusura dell'ufficio di Roma, avvenuta nelle scorse settimane, Seychelles Tourism Board si ripropone sul mercato italiano con l'agenzia Ita Strategy, che ne curerà la rappresentanza sulla Penisola. L'agenzia subentra al direttore Monette Rose che, dopo 15 anni, conclude la sua carriera per andare in pensione. In qualità di marketing representative, Danielle Di Gianvito, coadiuvata da Yasmine Pocetti, senior marketing executive, lavorerà a stretto contatto con il team di Seychelles Tourism Board presso la sede centrale, svolgendo attività di promozione e marketing per e per conto di Seychelles Tourism Board. "Il 2021 inizia con una nuova ed impegnativa sfida professionale, dice Danielle Di Gianvito. "Metteremo a frutto l'esperienza maturata negli anni per affrontare il nuovo scenario turistico visto che l'emergenza Covid-19 ha alterato gli equilibri e modificato molti parametri. Siamo sicure che la destinazione Seychelles tornerà ad attrarre numerosi italiani come e più di prima grazie soprattutto alla sua vastissima offerta". L'agenzia Ita Strategy condurrà il piano di rilancio della destinazione Seychelles e si impegnerà al raggiungimento dei diversi obiettivi in stretta collaborazione con Travel Marketing 2 agenzia di pubbliche relazioni e ufficio stampa di Roma.

ISRAELE VARA IL SUO MASTER PLAN PER IL RILANCIO DEL TURISMO

A fronte di un calo del turismo in arrivo dell'81% registratosi nel 2020, Israele è già proiettato nel 2021 con l'annuncio di un Master Plan che prevede progetti per riqualificazione delle infrastrutture turistiche. Ad annunciarlo, il Ministero del Turismo di Israele che non rinuncia all'ottimismo e comunica l'avvio di una serie di strategie finalizzate a preservare l'infrastruttura turistica, sia in termini di logistica che di marketing, per trovarsi così pronto al "dopo pandemia".

"L'anno appena conclusosi – ha dichiarato il ministro del turismo, Orit Farkash Hacohe, è stato un duro colpo per l'economia mondiale e, in particolar modo, per l'industria del turismo. Un anno simile dovrebbe essere utilizzato per rafforzare e costru-

ire infrastrutture, piani di lavoro e programmi che alimentino i settori dove sarà possibile una riapertura. Qui in Israele siamo stati in grado di attuare piani significativi che hanno aiutato l'economia durante questo periodo, tra cui la creazione di Green Tourism Islands, una sovvenzione di 300 milioni di Nis (76 milioni di euro) per gli albergatori, l'apertura anticipata di Tzimmerim (B&B), un programma di tour con guide autorizzate, un programma di sicurezza negli hotel e molto altro ancora". A queste valutazioni si aggiungono le considerazioni di Kalanit Goren Perry, direttore Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo in Italia che osserva: "Quando ci sarà nuovamente la possibilità di viaggiare, Israele sarà pronta ad accogliere turisti che vorranno conoscere aspetti inediti del turismo israeliano: dal cammino dei luoghi spirituali alla pratica di sport estremi. Siamo motivati dalle dimostrazioni di sostegno al Paese da parte dei turisti di tutto il mondo che affermano con convinzione la volontà di tornare a visitarlo".

A CRACOVIA I GIOCHI EUROPEI 2023

Sono molti i paesi che si stanno preparando ad una ripresa del turismo. L'Ente Nazionale Polacco per il Turismo vuole incoraggiare i turisti stranieri a tornare in Polonia attraverso eventi culturali e sportivi. Uno degli eventi sul quale l'Ente ha posto la propria attenzione è rappresentato dai Giochi Europei 2023 che si terranno a Cracovia e nella regione Małopolska.

"I Giochi Europei 2023, ha dichiarato il Vice Ministro per il turismo, Andrzej Gut-Mostowy, sono una grande opportunità per promuovere la Polonia e il turismo polacco all'estero. Sono convinto che i Giochi saranno uno degli impulsi per risvegliare l'economia e un fattore importante nella rinascita del turismo". Durante i Giochi Europei migliaia di atleti ed atlete competeranno in ventiquattro discipline sportive. Gli ultimi Giochi Europei, che si sono svolti a Minsk, hanno attratto più di 35 mila tifosi. La prossima edizione attirerà un numero ancora maggiore di ospiti, dato che Cracovia è una delle mete turistiche scelte più spesso per viaggi di breve durata, e i tifosi, oltre alle emozioni sportive, durante questi viaggi vogliono dedicare un po' del loro tempo anche a visitare il posto che si presta ad essere ampiamente visitato anche grazie all'ampia infrastruttura dei trasporti nella regione." Grazie all'organizzazione di un evento sportivo così grande la Polonia attirerà su di sé l'attenzione di tutta l'Europa. Insieme con il settore turistico già

oggi ci chiediamo quali pacchetti turistici saranno i più adatti per i nostri ospiti e li invoglieranno alla scoperta del paese. Realizzeremo per i tifosi un'offerta completa che sarà caratterizzata non solo dall'alta qualità ma anche da prezzi competitivi" ha aggiunto Rafał Szlachta, presidente dell'Ente Nazionale Polacco per il Turismo.

LE SORPRESE DELLA DANIMARCA PER IL 2021

Come è accaduto per altri paesi, anche la Danimarca nel corso dell'anno appena trascorso ha dovuto rimandare molti progetti. Ma non per questo si è fermata. Molte le novità e molte le attrazioni da non perdere, quando finalmente verranno riaperte le frontiere e si potrà ricominciare a viaggiare.

Nell'estate del 2021, ad esempio, la città di Odense dedicherà un nuovo importante museo alla vita e all'opera del suo cittadino più celebre e amato, lo scrittore Hans Christian Andersen. L'edificio, progettato dall'architetto giapponese Kengo Kuma, si articolerà in una serie di cerchi concentrici in legno e ospiterà un vero giardino da favola, con tanto di labirinto. Per le famiglie che andranno a Billund, nello Jutland centrale, per visitare il LEGOLAND più antico del mondo potranno vedere il nuovo LEGO Movie World, che dovrebbe aprire proprio quest'anno. Questa nuovissima attrazione include il primo teatro volante della Scandinavia e un gigantesco parco giochi per astronavi. Accompagnati dai personaggi del film, i visitatori verranno catapultati nell'universo LEGO® MOVIE™ per un viaggio all'insegna dell'azione in compagnia di Emmet e partiranno in missione per combattere l'invasione di DUPLO® dallo spazio grazie al nuovo, interattivo Apocalypseburg Sky Riders. Nello Jutland orientale invece, nell'estate del 2021 il Randers Regnskov Tropical Zoo, inaugura una fantastica attrazione all'aperto chiamata Time Travel. In questa nuova area situata vicino alle biosfere a temperatura controllata, i visitatori potranno esplorare diversi paesaggi geologici e vedere riproduzioni realistiche di antichi uccelli e altri animali che hanno abitato l'area nel corso dei secoli, fino all'Era glaciale.

TURCHIA. SCOPERTO UN GRANAIO DI EPOCA BIZANTINA

Duranti gli scavi dell'antica città di Amorium nel distretto di Emirdağ, nella provincia centrale di Afyonkarahisar, sono stati rinvenuti 11 pithoi sigil-

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

lati e pieni di grano risalenti al periodo bizantino del IX secolo. A raccontare quanto è accaduto è la Professoressa Zeliha Gökalp Demirel che collabora agli scavi con il Ministero della Cultura e del Turismo e l'Università Anadolu (AU).

La città di Amorium si componeva di una parte alta e di una bassa ed è proprio in questa, in un grande edificio, che gli archeologi hanno trovato i grandi contenitori perfettamente integri e muniti di coperchio. Probabilmente l'ambiente era una fattoria e il grano rinvenuto, che ora è in laboratorio per essere analizzato, non era impiegato ai fini commerciali quanto piuttosto per ovviare alle necessità di chi abitava qui. La zona d'altronde era molto attiva nell'attività della macinatura essendo stati nelle vicinanze ritrovati mulini e vasi di marmo.

FRANCOFORTE. UNA CITTÀ A PORTATA DI PEDALI

Sempre più persone scelgono di visitare una città con mezzi sostenibili. Francoforte, città natale dello scrittore Goethe, si presta benissimo ad itinerari turistici da percorrere in bici o a piedi. Francoforte è una città molto verde, ma non solo, promuove lo sviluppo urbano sostenibile supportando tutti i progetti, privati e pubblici, che vanno in questa direzione. Anche per i turisti è facile accorgersi di quanto Francoforte sia facilmente visitabile passeggiando o pedalando. La rete ciclabile infatti è piuttosto estesa: con la sua aerea esterna si arriva a quasi 600 chilometri di piste sicure con suggestivi scorci panoramici. La città, inoltre, è una delle prima in Germania a sperimentare la "Fahrradstrasse": strade dove il traffico motorizzato è tollerato solo a livello locale, ma con l'obbligo di dare la precedenza alle biciclette. La pista ciclabile più bella è sicuramente la Mainradweg, che corre lungo le sponde del fiume Meno. Nonostante sia poco conosciuta, questa strada ha la fortuna di essere completamente pianeggiante e si estende da Bamberg a Seligenstadt, attraversando proprio nel mezzo la città di Francoforte. Recentemente ristrutturato, il centro storico è perfetto come punto di partenza per scoprire la città in sella ad una bici fino alla sponda opposta del Meno con tutti i suoi musei. Ma per chi vuole scoprire l'anima più green di Francoforte ci sono moltissimi parchi da visitare: l'Adolph-von-Holzhausen-Park con la sua villa del '700 oppure l'Alter Flugplatz Bonames, situato nel vecchio Aerodromo, dove il caffè si prende nella sua torre di controllo. Da non perdere è anche il Bethmannpark: oasi isolata dal traffico ispirata ai

giardini giapponesi e cinesi. Se invece preferite la natura più incontaminata organizzate una gita al Grüngürtel Riedberg (la cintura verde di Francoforte). Con i suoi 70 chilometri di lunghezza è una delle aree naturalistiche più importanti di tutta la regione del Meno con al suo interno parchi, giardini e fiumi.

Sono moltissime le possibilità di noleggiare le biciclette, sia per più giorni che per qualche ora, anche grazie al servizio di sharing NextBike. Per i più pigri invece esistono tour guidati in Velotaxi, che toccano i punti più interessanti della città.

#CROATIAWISHLIST2021.

LA NUOVA CAMPAGNA WEB DEL PAESE

L'Ente Nazionale Croato per il Turismo ha lanciato una nuova campagna promozionale "Croatia Full of New Beginnings" che sarà attiva fino a metà febbraio sui social network: Facebook, Instagram, Twitter, Pinterest e TikTok con l'hashtag #CroatiaWishList2021. L'obiettivo è attirare l'attenzione sulla Croazia attraverso nuovi inizi e auspici positivi per il 2021. La campagna sarà realizzata in 15 mercati esteri, Italia compresa.

"Con questa campagna, il nostro obiettivo principale è mantenere la visibilità e la presenza della Croazia nei più importanti mercati. Presentando luoghi meno conosciuti e proposte interessanti per la pianificazione delle vacanze nel nostro paese vogliamo ispirare i nostri follower e motivarli a creare la loro lista dei desideri da realizzare e sperimentare in Croazia, non appena si creeranno tutte le condizioni necessarie per viaggiare", ha detto il direttore dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo Kristijan Staničić. Ha ulteriormente aggiunto che nel 2021 sono attesi risultati turistici migliori rispetto al 2020 mantenendo la posizione del nostro Paese come una delle principali destinazioni del Mediterraneo.

La campagna sarà condotta attraverso immagini di località croate meno conosciute, con racconti brevi e interessanti che possono servire come suggerimenti su cosa visitare, assaggiare e come trascorrere una vacanza in Croazia. Il focus sarà su prodotti come cibo e vino, bellezze naturali, sentieri escursionistici, nautica eccetera. Oltre a postare foto accattivanti e interessanti su Facebook, Instagram, Pinterest e Twitter, TikTok pubblicherà anche brevi video con gli scatti più belli delle destinazioni croate.

**Domenica 18 Ottobre
aperti a Vicenza
con orario continuato.**

**BONOMETTI.
DOVE LA TUA VACANZA
HA INIZIO.**



Mettetevi comodi e prendetevi il vostro tempo. Partire bene significa scegliere nel posto giusto, in tutta serenità e davanti a un'offerta davvero ampia.

Da oltre 50 anni, chi conosce Bonometti sa che può stare tranquillo: oltre 30 mila mq al coperto in 2 sedi, 40 professionisti sempre al vostro servizio, più di 200 veicoli nuovi in pronta consegna (tra camper e caravan), 100 usati garantiti, 2 officine per l'assistenza e la personalizzazione dei veicoli e 2 market ricchi di articoli viaggio e tempo libero.



Vicenza
36077 Altavilla Vic.na
Via Lago d'Iseo, 2
T. +39 0444 372372

Trento
38121 Trento
Via di Spini, 8
T. +39 0461 950926



Bonometti
centrocaravan

www.bonometti.it





"LE SIGNORE DELL'ARTE. STORIE DI DONNE TRA IL '500 E IL '600"

MILANO, PALAZZO REALE

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



Incredibili storie di donne talentuose e "moderne" sono quelle raccontate nella nuova mostra proposta a Palazzo Reale di Milano fino a giugno 2021.

La prima grande mostra dell'anno è dedicata alle "Signore dell'Arte", magnifiche artiste vissute tra il '500 e il '600, oggi finalmente tornate a risplendere.

Oltre 150 opere di 34 artiste, tra cui Artemisia Gentileschi, Sofonisba Anguissola, Lavinia Fontana, Elisabetta Sirani, Giovanna Garzoni e tante altre, alcune già celebri, altre meno conosciute e portate alla ribalta proprio da questa mostra.

Promossa dal Comune di Milano-Cultura e realizzata da Palazzo Reale e Arthemisia, con il sostegno di Fondazione Bracco, la mostra aderisce al palinsesto I talenti delle donne, promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano e dedicato all'universo delle donne. Figlie, mogli, sorelle di pittori, o a volte donne di religione: queste Signore dell'Arte mostrano la loro grandiosa abilità compositiva e anche il ruolo rivestito nella società del tempo, il successo raggiunto presso le grandi corti internazionali, la loro capacità di affermarsi, trasformandosi in vere e proprie imprenditrici.



Fede Galizia, *Giuditta con la testa di Oloferne*

Dunque storie che ci portano indietro nel tempo.

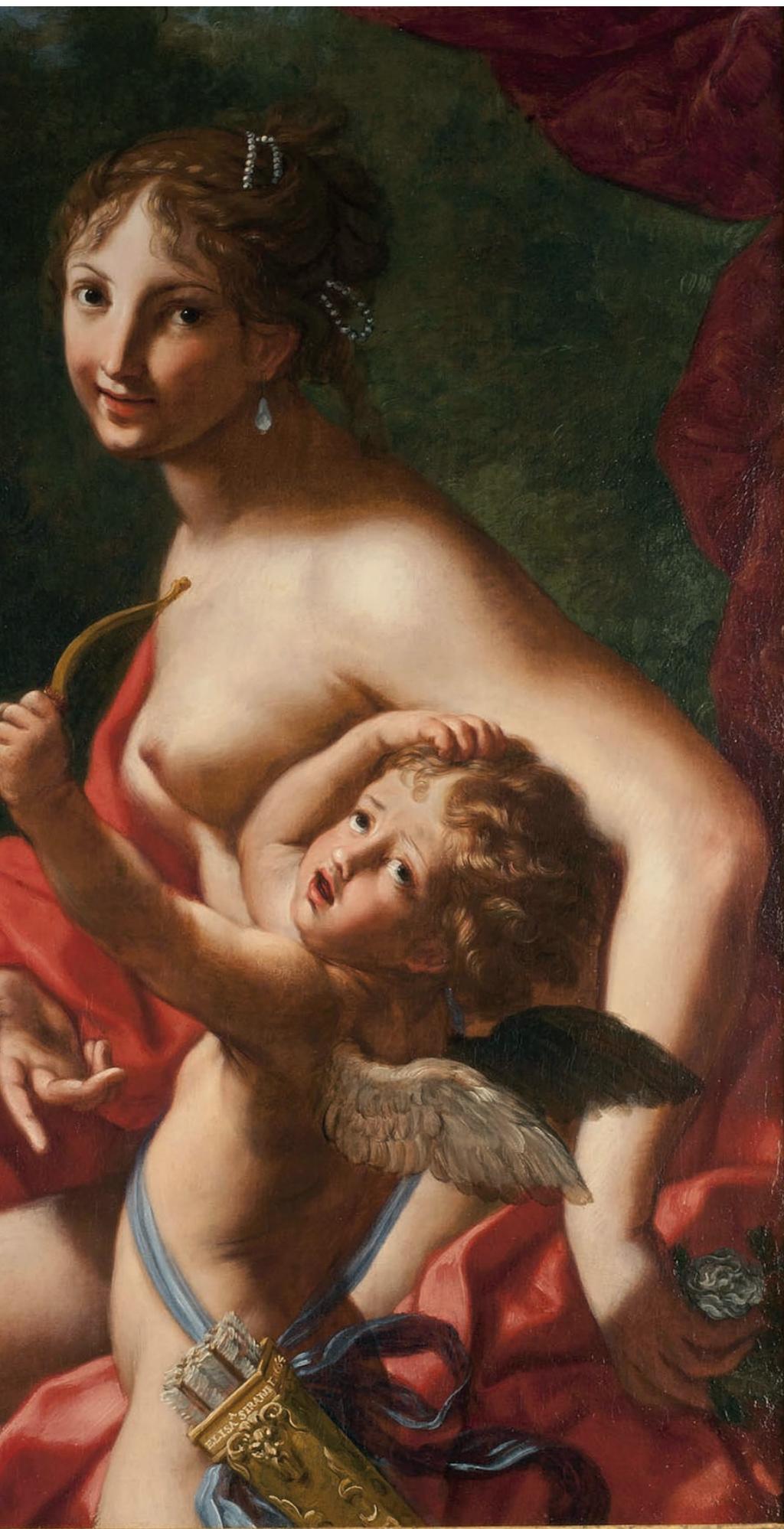
Come quella di **Artemisia Gentileschi**, figlia di Orazio, icona di consapevolezza e rivolta, artista e imprenditrice, che rivaleggia con l'arte degli stessi pittori uomini dell'epoca, esempio di lotta contro l'autorità e il potere artistico paterno, oppure quella di **Sofonisba Anguissola**, vissuta alla corte di Filippo II a

Madrid, poi in Sicilia, sposata con il nobile Fabrizio Moncada, dove fu visitata da Anton van Dyck nel 1624.

Della Anguissola sono esposti capolavori assoluti come la Partita a scacchi (del 1555 e proveniente dal Muzeum Narodowe di Poznan, Polonia) e la Pala della Madonna dell'Itria (1578), che è stata oggetto di un importante restauro.



Elisabetta Sirani, *Venere e Amore*



Lavinia Fontana, bolognese e figlia del pittore manierista Prospero Fontana, in mostra con 14 opere, sposò il pittore imolese Giovan Paolo Zappi alla sola condizione di poter continuare a dipingere, facendo così del marito il proprio assistente.

E la pittrice bolognese **Elisabetta Sirani** è in mostra con potenti tele in cui sono raffigurati il coraggio femminile e la ribellione di fronte alla violenza maschile, come in *Porzia* che si ferisce alla coscia (1664) e in *Timoclea uccide il capitano di Alessandro Magno* (1659) del Museo di Capodimonte di Napoli.

Oppure ancora **Fede Galizia** autrice dell'iconica *Giuditta con la testa di Oloferne* (1596) e **Giovanna Garzoni**, altra modernissima donna che visse tra Venezia, Napoli, Parigi e Roma, in mostra con rare e preziose pergamene.

Interessante lo stile scelto da queste pittrici, che spesso, pur adottando le canoniche regole compositive e iconografiche, esprimono guizzi inventivi e tocchi audaci. Se il ritratto è il soggetto dominante, che rende la carne, la stoffa, il dettaglio, luoghi privilegiati dello sguardo, molto presenti anche i temi religiosi e mitologici. Che siano ritratti o composizioni simboliche di frutti e fiori, i soggetti ritratti diventano potenti strumenti di libertà d'espressione, a testimoniare sottili tensioni psicologiche,



Ginevra Cantofoli, *Giovane donna con vestiti orientali*

eroismi intimi come anche gesti teatrali e incisivi.

A legittimare la figura della donna artista nella storiografia contemporanea era già stato il **Vasari** che introduce nelle due edizioni delle *Vite* (1550 e 1568) il racconto dell'attività della **scultrice bolognese Properzia de' Rosi**, alla quale dedica un'intera

biografia, ma cita anche altre donne che si sono distinte nella pratica artistica.

Sotto la curatela di Anna Maria Bava, Gioia Mori e Alain Tapié, le opere selezionate per la mostra, tra cui alcune esposte per la prima volta, provengono da ben 67 diversi prestatori, tra cui - a livello nazionale - le gallerie degli Uffizi, il Museo di Ca-

podimonte, la Pinacoteca di Brera, il Castello Sforzesco, la Galleria nazionale dell'Umbria, la Galleria Borghese, i Musei Reali di Torino e la Pinacoteca nazionale di Bologna e - dall'estero - dal Musée des Beaux Arts di Marsiglia e dal Muzeum Narodowe di Poznan (Polonia).

Main sponsor della mostra **Fondazione Bracco**, da sempre attenta al mondo dell'arte e della scienza, con un forte focus sull'universo femminile. Anche per questa esposizione Fondazione Bracco ha dato vita a un progetto scientifico, in collaborazione con diverse Università di Milano, che permette di valorizzare una opera presente in mostra attraverso il supporto offerto dalla ricerca tecnologia - l'imaging diagnostico, settore in cui Bracco è leader mondiale: si tratta del *Ritratto di Carlo Emanuele I Duca di Savoia di Giovanna Garzoni*, pittrice miniaturista ascolana del '600, una tempera su pergamena di proprietà dei Musei Reali di Torino.

**“LE SIGNORE DELL'ARTE.
STORIE DI DONNE
TRA IL '500 E IL '600”**

Milano, Palazzo Reale
Dal 5 febbraio al 6 giugno
Catalogo Skira
www.lesignoredellarte.it

SOLUZIONE

TUA CASA E FAMIGLIA

Per tutto quello che per te è importante

Ci piace prenderci cura di te, della tua famiglia e della tua casa. Sappiamo che nessuna casa o famiglia è uguale alle altre.

Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!

Si può scegliere di proteggere la propria abitazione e il suo contenuto per i danni da Terremoto



Per una consulenza che risponda alle tue esigenze e un preventivo personalizzato, cerca l'agenzia più vicina su tuaassicurazioni.it

TUA
ASSICURAZIONI

A COSA SERVE LA STORIA DELL'ARTE RUOLO E RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLO STORICO DELL'ARTE

A cura di Tania Turnaturi



Luca Nannipieri torna a proporre come nuovo tema di riflessione la funzione dello storico e critico dell'arte, analizzando i motivi che inducono i popoli a conservare o distruggere le testimonianze del passato, con un'esposizione tematica organica e fluida priva di suddivisione in capitoli.

Concetto basilare è che questa figura deve liberarsi dalla vetusta immagine di colui che valuta e scrive e diventare, invece, un fondatore di luoghi e spazi pubblici o privati che risultino necessari, o intorno ai quali si possa aggre-

gare una comunità che persegua un intento. Deve, cioè, avere una visione, "competere con Dio" nel costruire siti archeologici, biblioteche, spazi d'arte contemporanea.

Se il critico si limita a spiegare l'artista il suo ruolo è ininfluente. Se, invece, assume una funzione sociale, allarga l'orizzonte della riflessione sulla conservazione del patrimonio artistico.

Cita, a tal proposito, Dominique Vivant Denon che, sotto l'impulso della sete di dominio di Napoleone, ideò il Louvre come spazio di conservazione della memoria del mondo. La dotazione di 380.000 opere derivanti da razzie, saccheggi, donazioni, acquisizioni costituisce un'entità di immenso valore, maggiore della sommatoria del valore delle singole opere, che ha cambiato la concezione di raccolta museale assurgendo a coacervo di tutto ciò che l'ingegno umano ha prodotto in ogni continente nel corso dei millenni.

Nannipieri racconta la sua personale esperienza di fondatore della Gipsoteca Civica di Cascina, avendo sottratto al degrado e all'oblio i gessi stipati nei magazzini, anche forzando e travalicando le norme. Così hanno agito altri, pionieri di una disperata militanza, come il soprintendente Pasquale Rotondi grazie al quale, durante la seconda guerra mondiale, molti capolavori scamparono ai bombardamenti, messi in salvo in modo avventuroso e poco convenzionale.

Altro tema cruciale è il falso nell'arte, in cui lo storico o il critico hanno la responsabilità di sancire con la loro credibilità la legittimità di

un'opera. Si è verificato troppo spesso che, superficialmente o fraudolentemente, siano state autenticare opere ottenute illecitamente oppure manifestamente false, inseguendo guadagni facili senza effettuare i doverosi accertamenti, facendo implodere il mercato. Questo ruolo può, quindi, oscillare tra legalità e crimine quando avalla reperti frutto di saccheggi di paesi in guerra o trafugati dai tombaroli, poiché l'arte è un oggetto di desiderio e vittima di reati.

Nel mondo moderno, tuttavia, un utile esempio di falso nell'arte sono le copie romane della scultura ellenistica andata perduta.

Riguardo all'idea di valorizzazione, Nannipieri si interroga sul reale significato, ritenendo che sia cruciale il ruolo delle comunità territoriali che si integrano con le istituzioni qualificate per trasformare un monumento minore da testimonianza storica in luogo di vita. Perché non sono necessarie solo le competenze ma anche le cure amorevoli.

L'autore scardina ulteriormente l'arroganza del sapere e del potere dello storico o del critico negando che ci siano criteri oggettivi per definire e classificare un'opera d'arte, infatti ciò

che è un capolavoro per noi non lo è stato in altre epoche o presso altre civiltà e non lo sarà più, forse, in futuro. Pertanto, il patrimonio artistico non dovrebbe essere preservato perché si ritiene abbia un valore intrinseco, ma lo si dovrebbe rendere vivo facendolo fruire dalle persone, proprietari spirituali e custodi che danno un senso alle opere in un legame osmotico.

A noi è affidata la cura dei monumenti e la loro funzione nel tempo, a essi è affidata la nostra immortalità. Un esempio di questa eterogeneità è la metamorfosi delle cattedrali che nel tempo hanno travalicato la destinazione originaria, e oggi non possono essere relegate alle funzioni liturgica e turistica ma devono essere trasformate in luogo sociale, come spesso è avvenuto nella loro storia secolare.

Questo radicale mutamento di visione non può essere affidato allo Stato ma necessita di una modifica legislativa che incentivi l'apporto del mercato e dei cittadini, sviluppando autonomia, progetti, sperimentazione.

217 pagine - € 19,00
Skira Editore



UNICA



La personalità di Carthago è unica. Un Carthago si distingue dalla massa. I suoi esterni e interni sono caratterizzati da un'emozionalità unica. La combinazione raffinata di design e funzionalità ha un solo obiettivo: rendere speciale il vostro viaggio. Scoprite di più sul DNA Premium di Carthago:

www.carthago.com



carthago[®]
Das Reisemobil.



Ernesto Mazzi,
Presidente dell'Associazione
FIAVET Lazio

Comunicato Stampa

#RIAPRITELEFRONTIERE. Una nuova iniziativa di Fiavet Lazio per riavviare il settore dei viaggi

#RIAPRITELEFRONTIERE. E' questa l'iniziativa che **Fiavet Lazio**, si appresta a lanciare sul web per raccogliere il maggior numero di consensi ai fini di una petizione nazionale da presentare al Ministero della Salute e al Capo del Governo. *“Dopo dieci mesi di inattività, ristoranti inadeguati e soprattutto senza alcuna prospettiva futura, chiediamo al Governo di intervenire per salvaguardare l'attività di quasi diecimila aziende e migliaia di lavoratori”.* E' quanto ha dichiarato **Ernesto Mazzi**, Presidente dell'Associazione, a margine dell'ultima protesta della categoria a Roma. *“Per l'ennesima volta, continua il Presidente della più longeva associazione di categoria d'Italia, abbiamo chiesto al Governo di aiutarci e soprattutto di porre rimedio ad una situazione che si sta facendo sempre più critica. Il settore ha bisogno di risposte concrete e soprattutto di programmazione. Per questo ora chiediamo che vengano riaperte le frontiere, secondo le norme di sicurezza in vigore e diligentemente applicate dagli operatori turistici mondiali. All'inizio della pandemia, in assenza di qualsiasi norma di sicurezza negli aeroporti, per le compagnie aeree e per le strutture ricettive, è parso oltretutto giustificato, finanche lecito, la chiusura delle frontiere per evitare la diffusione del virus. Con il messaggio #iorestoacasa lanciato all'epoca, abbiamo tutti pensato che bisognava “resistere, per ricominciare”. Oggi, con l'esperienza acquisita sulla trasmissione della pandemia, alla luce delle norme introdotte e raccomandate per evitare al massimo i contagi e soprattutto alla luce dell'introduzione dei vaccini, possiamo dire che è più sicuro viaggiare che entrare in un supermercato o in un centro commerciale ove non vi è l'obbligo di presentare un tampone negativo. Dopo l'applicazione da parte di quasi tutti gli stati interessati allo sviluppo del turismo e della conseguente accettazione di tutte le norme standard di sicurezza, universalmente riconosciute, dopo l'introduzione dei voli covid free e dopo la ripartenza delle crociere, è arrivato il momento di pensare ad uno step successivo: la RIAPERTURA DELLE FRONTIERE, sia pure nel rispetto delle specifiche linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico ed approvate dal Governo. Soltanto riaprendo le frontiere, conclude il Presidente Mazzi, la gente potrà riprendere lentamente a viaggiare e a permettere a tutte le aziende del settore (agenzie di viaggio, tour operator, compagnie aeree, bus turistici, guide, accompagnatori e strutture ricettive) di ricominciare a lavorare. Il calo del fatturato delle agenzie di viaggio riesce a superare anche quello delle attività di alloggio, quello del trasporto aereo e quello della ristorazione. Ormai abbiamo passato il punto di non ritorno e continuando "di fatto" a non poter svolgere la nostra attività, migliaia di aziende chiuderanno con milioni di disoccupati in breve tempo. E questo non è soltanto un problema economico, ma anche sociale, a meno che non si conceda un congruo fondo perduto in tempi rapidissimi per il periodo Agosto 2020 -Marzo 2021”.*

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

ASSOTURISMO-CONFESERCENTI-CST. 2020, ANNO DA DIMENTICARE

Per il turismo, il 2020 è un anno da dimenticare: negli ultimi 12 mesi l'emergenza pandemica ha fatto svanire oltre 240 milioni di presenze turistiche (-55%), riportando il nostro mercato turistico ai livelli del 1969, oltre 50 anni fa. Un grave colpo non solo per le attività ricettive e dei servizi del turismo, ma anche di negozi e pubblici esercizi, che quest'anno hanno visto svanire, insieme ai viaggiatori, anche 50 miliardi di euro di consumi che avrebbero generato. Sono queste le drammatiche stime del comparto turistico elaborate dal Centro Studi Turistici di Firenze per Assoturismo Confesercenti. Negli ultimi dodici mesi sono andati perduti ben 83,6 milioni di pernottamenti di turisti italiani e 157,1 milioni di turisti stranieri, mentre gli arrivi hanno subito un calo del -61,8%, attestandosi a quota 50,2 milioni. Come è stato più volte sottolineato nel corso dell'anno, la contrazione maggiore è stata registrata per gli stranieri, che hanno trascorso nel nostro paese circa 63,5 milioni di notti, il 71,2% in meno rispetto al 2019. Valori meno negativi per i pernottamenti dei connazionali, che dovrebbero attestarsi a 132,5 milioni (-38,7%). Il crollo delle presenze turistiche ha determinato un impatto diretto in termini di spesa riversata nel sistema economico nazionale, per effetto di una minor domanda di beni e servizi nei diversi settori di attività. Considerando oltre al movimento dei turisti in strutture ricettive ufficiale aggiungiamo anche il flusso di vacanzieri nelle seconde case, ospiti presso amici/parenti o in altre strutture 'non ufficiali', la stima dei consumi turistici perduti raggiunge i 50,1 miliardi di euro, di cui oltre 32,9 miliardi (65,7%) in consumi turistici degli stranieri e oltre 17,1 miliardi (34,3%) di spesa dei connazionali.

"È una crisi senza precedenti per il settore, con presenze turistiche più che dimezzate e prospettive azzerate: difficile, infatti, che i flussi di viaggiatori riprendano prima della seconda metà del prossimo anno", afferma Vittorio Messina, presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti. "In questa situazione, serve un piano per ripartire: i sostegni a fondo perduto devono proseguire, ma sono necessari investimenti consistenti mirati al rilancio delle imprese del turismo. Un comparto che è tra i più colpiti in assoluto dall'emergenza pandemica, ma che è vitale per la ripresa della nostra economia, di cui normalmente contribuisce a generare, direttamente ed indirettamente, il 13% del Pil".

PATENTE DI VIAGGIO PER VACCINATI: SÌ DI FEDERTURISMO

"Pienamente consapevoli della drammatica situazione relativa al contagio e delle inevitabili misure di contenimento che tutti siamo chiamati a rispettare, sostiene Marina Lalli, Presidente di Federturismo. "Dobbiamo tuttavia evidenziare che il settore del turismo dopo 10 mesi di inattività, con ristori insufficienti e zero incassi, non ha alcuna possibilità di sopravvivere senza una ripartenza, seppur limitata entro la tarda primavera. Per questa ragione chiediamo al Governo di trovare soluzioni compatibili con la sostenibilità economica di 380mila imprese che danno lavoro a 4 milioni di persone". L'associazione auspica una rapida accelerazione della campagna di vaccinazione nazionale e la realizzazione di una "patente" che consenta ai cittadini vaccinati di poter iniziare a muoversi e viaggiare possibilmente attraverso la stipula di accordi governativi o mediati dall'Unione europea.

"Si tratta di soluzioni oggi finalmente a portata di mano su cui è urgente aprire un dibattito politico ma anche scientifico. Non esiste, infatti, un piano B per il turismo italiano senza un rilancio, anche scaglionato e contingentato, delle nostre attività nei prossimi 120 giorni, le imprese turistiche sono ormai al collasso", conclude Federturismo.

ASSOVIAGGI-CONFESERCENTI: APRIRE CORRIDOI TURISTICI 'SICURI' IN ATTESA DI RISOLVERE CRITICITÀ

"In attesa che possano risolversi tutte le criticità sull'efficacia della vaccinazione nel ridurre trasmissione del virus e che la disponibilità dei vaccini raggiunga un livello di elevata sicurezza, come sottolinea l'OMS, è fondamentale aprire corridoi turistici sicuri per far ripartire, non solo a livello europeo, l'attività di incoming e outgoing turistico". Ad affermarlo è Gianni Rebecchi, presidente di Assoviaggi-Confesercenti, commentando il parere contrario del Comitato di emergenza dell'OMS alla patente di viaggio dei vaccinati.

"Bisogna correre presto ai ripari, prosegue il presidente, la crisi sanitaria e il lockdown hanno messo in ginocchio le imprese del settore: attivare corridoi sicuri e di libera circolazione delle persone, laddove vi siano le condizioni oggettive che lo permettono e applicando tutti i protocolli di sicurezza necessari con tamponi in partenza e al ritorno dal soggiorno, è una soluzione opportuna e necessaria e che combatte, inoltre, i furbetti delle vacanze

che aggirano controlli e restrizioni in vigore. Nel frattempo, occorre proseguire il dibattito sul certificato europeo di vaccinazione, conclude Rebecchi, come sostengono opportunamente autorevoli rappresentanti delle istituzioni dell'Unione: è una questione che va assolutamente affrontata, a livello politico e giuridico, si tratta di una decisione necessaria per programmare la ripartenza dell'intera filiera gravemente danneggiata dalla pandemia, o sarà una debacle definitiva per l'industria turistica".

RIUNITO IL VERTICE DI AIDIT FEDERTURISMO. PRESENTATO IL MANIFESTO PER IL RILANCIO DEL SETTORE

Stefania Mandurino, coordinatrice dei presidenti regionali, insieme ai presidenti della Toscana Andrea Giannetti, e componente del Consiglio di Presidenza, della Lombardia Corrado Lupo, del Lazio Lino Pirro, dell'Umbria Fortunato Giovannoni, della Campania Cesare Foà e della Puglia Giuseppe Abbatepaolo, e ai presidenti dei Comitati tecnici

Business Travel Paolo Conti e Education Travel Samuele Zerbini, hanno rappresentato quanto avvenuto in questi mesi, sia in relazione all'impatto che il settore della distribuzione e dell'organizzazione dei viaggi ha registrato, risultando essere quello che ha risentito maggiormente della pandemia, in quanto da oltre 10 mesi in lockdown con cali di fatturato e chiusura di numero di aziende tali da rischiare la tenuta del comparto, specie se le azioni di sostegno del Governo dovessero ulteriormente tardare.

Nel corso dell'incontro è stato evidenziato l'operato dell'associazione, spesso in collaborazione con le altre associazioni di categoria, o sotto l'egida di Federturismo, sia a livello nazionale che regionale. I timori per la perdita di ulteriori posti di lavoro altamente qualificati e di aziende che contribuiscono, direttamente e per l'indotto, a quel famoso 13% del PIL che risulta essere il più noto biglietto da visita dell'Italia all'estero, non sono stati nascosti; ma anche la fiducia nella possibilità di riprendere in mano il proprio destino professionale, insieme,



ZADAR
TOURIST
BOARD



CITY OF
ZADAR



Zara, la splendida emozione

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

certi che i professionisti del turismo organizzato diverranno riferimento per i clienti che chiederanno qualità e sicurezza per rimettersi in viaggio. L'occasione è stata utile anche per rilanciare il Manifesto del turismo di AIDiT, ad opera del Vicepresidente Claudio Cassarà, con le linee guida che l'Associazione confindustriale, intende articolare nel corso del 2021.

ASSOVIAGGI-CONFESERCENTI, STOP AI VIAGGI NON ESSENZIALI IN ZONE UE, MA PROGRAMMARE SIN DA ORA RIPARTENZA TURISTICA IN SICUREZZA PER ALTRE AREE

“Se da un lato tutte le misure Ue finora adottate - con la proposta di aggiunta del nuovo colore “rosso scuro” volto a scoraggiare tutti i viaggi non essenziali in attesa che possano risolversi tutte le criticità relative alla situazione sanitaria e alla disponibilità ed efficacia dei vaccini nel ridurre la trasmissione del virus - siano condivisibili e necessarie, dall'altro è fondamentale programmare in sicurezza la ripartenza turistica per tutte le altre aree, e non solo a livello europeo, attraverso l'apertura di corridoi turistici”. Ad affermarlo è Gianni Rebecchi,

presidente di Assoviaggi Confesercenti, commentando la presentazione, da parte della Commissione Ue, delle misure che aggiornano le regole per gli spostamenti all'interno e all'esterno dell'Unione Europea per migliorare il coordinamento tra i Paesi membri.

“Come sottolineato dalla stessa Commissione, poiché la capacità nell'effettuare test epidemiologici è aumentata, prosegue il presidente, è opportuno organizzare quanto prima l'attivazione di corridoi sicuri e di libera circolazione dei viaggiatori, laddove vi siano tutte le condizioni oggettive che lo permettano e applicando tutti i protocolli di sicurezza, con test pre-partenza dallo Stato di residenza e al ritorno nello Stato di destinazione del soggiorno, attrezzando gli aeroporti e garantendo certificati sanitari bi-lingue.

Bisogna proseguire il dibattito politico a livello europeo, conclude Rebecchi, senza una vera programmazione non potrà esserci una reale ripartenza turistica: sconfiggere questa terribile crisi sanitaria deve andare di pari passo con la necessità di garantire certezze e un futuro a migliaia di imprese della filiera turistica”.



COMUNE DI NUMANA



ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA'** minimo di
12 mesi. **POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE**
fino a 5 anni.

1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO** in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

2

ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.

3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ



Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI



Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina

Così diversa, così bella

www.dalmatiasibenik.hr



Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

*Una sezione di Turismo all'aria aperta
dedicata al Benessere, o al Ben-Essere.
Un tema che ci riguarda e interessa tutti.
Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi
e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza.
Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo
e proporlo in tante sfaccettature.
Sperando che nelle nostre proposte ognuno
trovi il suo personale Star Bene*

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com



BENESSERE IN SICUREZZA?

IDEE PER SAN VALENTINO

PER FEBBRAIO PENSIAMO A UNA FUGA IN DUE NEI PIÙ BEI RESORT E LOCALITÀ BENESSERE D'ITALIA: **UN WEEK END DI COCCOLE, TRATTAMENTI, RELAX**



Cristallo Cortina ultimate Spa panorama

**IL CRISTALLO DI CORTINA
D'AMPEZZO INVITA A
CELEBRARE I 120 ANNI DI
STORIA DELL'HOTEL**

Cristallo, a Luxury Collection Resort & Spa di Cortina d'Ampezzo, già entrato a far parte dell'immaginario collettivo come l'eccellenza dell'ospitalità montana in Italia, ha riaperto per la stagione invernale e offre l'occasione di festeggiare, nel corso dell'intero 2021, l'importante traguardo dei propri 120 anni di storia.



Cristallo Cortina solarium



Cristallo Cortina ultimate Spa

Inaugurato come Palace Hotel Cristallo nel 1901, progettato in stile art nouveau in onore delle nobili tradizioni viennesi, elegantissimo, in posizione privilegiata ai margini del bosco, con vista mozzafiato sulle Tofane, è diventato nel corso degli anni, una delle mete internazionali più ambite, contribuendo in maniera importante allo sviluppo turistico di Cortina d'Ampezzo.

Negli anni Venti, con l'incremento del turismo, grazie alla passione per gli sport invernali come lo sci, le ciaspe e l'hockey, il Cristallo, dotato di riscaldamento e di una pista da sci privata, di campi da tennis, che in inverno si trasformavano in piste di pattinaggio, e di una piscina scoperta, divenne punto di riferimento del jet-set internazionale.

Tra i suoi ospiti personaggi come il duca Amedeo d'Aosta, Mafalda d'Assia, Gabriele d'Annunzio e, tra la clientela internazionale, re Alberto del Belgio, sua figlia Maria José di Savoia, re Milan di Serbia e re Faud d'Egitto.

E poi, dopo le Olimpiadi Invernali a Cortina nel 1956, i Marzotto, i Furstenberg, i Principi del Liechtenstein, Brigitte Bardot.

Dopo vari passaggi, il Cristallo, Resort & Spa, oggi fa parte del brand di Marriott International Luxury Collection, che raccoglie i migliori hotel di lusso nel mondo. Come nuovo affiliato e come primo mountain resort del marchio al mondo, Cristallo continua a offrire ai propri ospiti un'atmosfera elegante dal gusto classico, per un soggiorno improntato al lusso contemporaneo.

L'albergo, con doppia stagionalità, si trova in una delle destinazioni turistiche più ricercate in Italia, per gli impianti sciistici d'inverno, per le escursioni all'aria aperta in estate e per le esperienze gastronomiche di alto livello.

La rinnovata area relax e la nuova wet area con sauna, bagno turco e docce emozionali e vasca idromassaggio della Cristallo Ultimate Spa accolgono gli ospiti per momenti di relax e après-ski con vista sulle montagne. La suggestiva sauna finlandese in cedro rosso è illuminata dalla luce naturale che entra dall'ampia vetrata affacciata su un delizioso giardino interno. Anche il bagno di vapore è stato valorizzato attraverso un mix intrigante di forme geometriche, dove l'accurata scelta di materiali pregiati per i rivestimenti, uniti alle più moderne tecnologie, accordano un livello d'eccellenza a questo ambiente deputato al benessere della persona. La famosa piscina interna è arricchita da una nuova vitality pool, una vasca idromassaggio di ultima generazione. L'esperienza di benessere della Cristallo Ultimate Spa si completa con il percorso Kneipp, dove un'alternanza di acqua calda e fredda rigenera tutto il corpo dopo una giornata di sport invernali.

Presso la Cristallo Ultimate Spa si trova anche il Transvital Swiss Beauty Center che offre rituali detox, anti-age e rilassanti nonché l'innovativo sistema di galleggiamento a secco Nuvola dove l'ospite è immerso in 400 litri di acqua calda per un'esperienza di relax unica.

www.cristallo.it

www.marriottnewscenter.com



Cristallo Cortina



Pool Suite 4 Terme Merano - Tschager Alfred

TERME MERANO: PER SAN VALENTINO UN SOGGIORNO IN MYSPA

Per San Valentino un'idea: il trattamento di coppia e i prodotti della linea cosmetica.

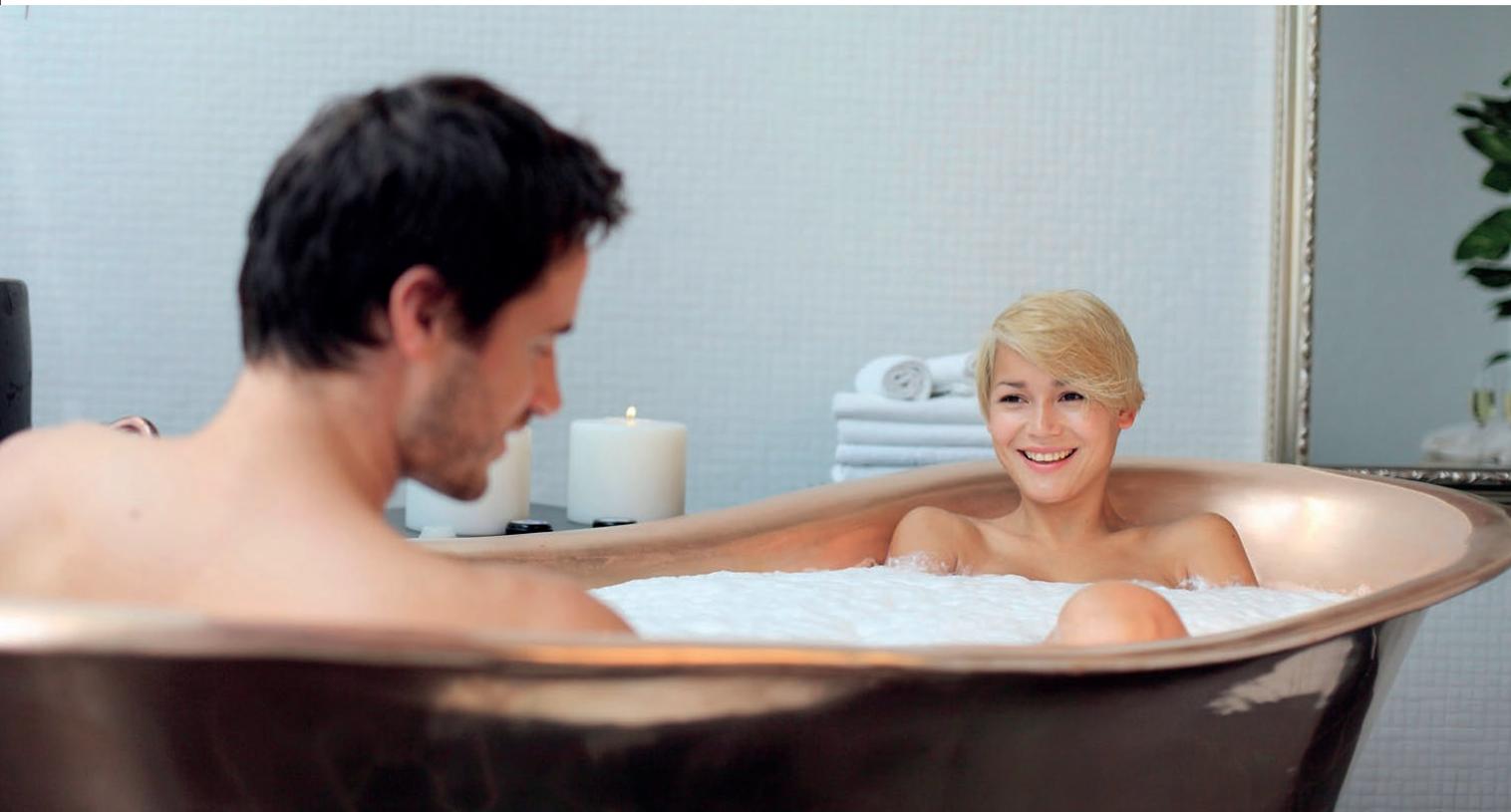
Benessere e relax, ma anche sicurezza, bellezza e festa. Sono queste le parole delle Terme Merano che offrono attrazioni per grandi e piccoli, con un occhio di riguardo verso la sicurezza.

L'ambiente ideale per dedicarsi un trattamento di coppia all'insegna di coccole, frutta e spumante.

Sono riaperte infatti alcune zone delle Terme Merano, tra cui la MySpa, il Bistro, le inalazioni e lo Shop. Sempre aperto è lo shop online che mette a disposizione tante idee originali.

Benessere per due per San Valentino.

Nella MySpa si possono vivere trattamenti di coppia per regalarsi benessere e allo stesso tempo trascorrere momenti davvero speciali con l'innamorato. Tra questi, il Relax di coppia nella vasca idromassaggio ad



*Vasca imperiale per due by Manuela Prossliner
Terme Merano*



*Confezione regalo prodotti
Terme Merano*

esempio permette di dedicarsi un bagno rilassante, scegliendo tra gli estratti di stella alpina altoatesina, uva o sale alle erbe aromatiche dell'Alto Adige. Dopo il bagno c'è tutto il tempo per rilassarsi con frutta, spumante e naturalmente tante coccole!

Per un benessere completo si possono scegliere le esclusive Pool Suite con bagno turco, idromassaggio e letto ad acqua per il relax. Morbidi cuscini colorati, frutta di stagione e una bottiglia di spumante locale rendono l'atmosfera particolarmente suggestiva.

E, se per caso non si riuscisse a raggiungere le Terme, è sufficiente collegarsi al sito delle Terme Merano ed en-

trare nello shop online per scegliere un regalo speciale: biglietti d'ingresso e buoni da utilizzare nella MySpa, prodotti della linea cosmetica di Terme Merano, un dono elegante e ricercato adatto a tutti i tipi di pelle.

Si può scegliere in base alle esigenze specifiche o alle zone da trattare, ma anche semplicemente a seconda dell'ingrediente preferito dalla persona che riceverà il regalo: prodotti anti-age all'uva e al resveratrolo, alla stella alpina, alla mela, all'olivello spinoso ricco di vitamina C o addirittura alla polvere di marmo.

www.termemerano.it



Fonteverde_Natural Spa_Thermal Bioaquam Circuit2

FONTEVERDE ATTENDE IN TUTTO IL SUO SPLENDORE

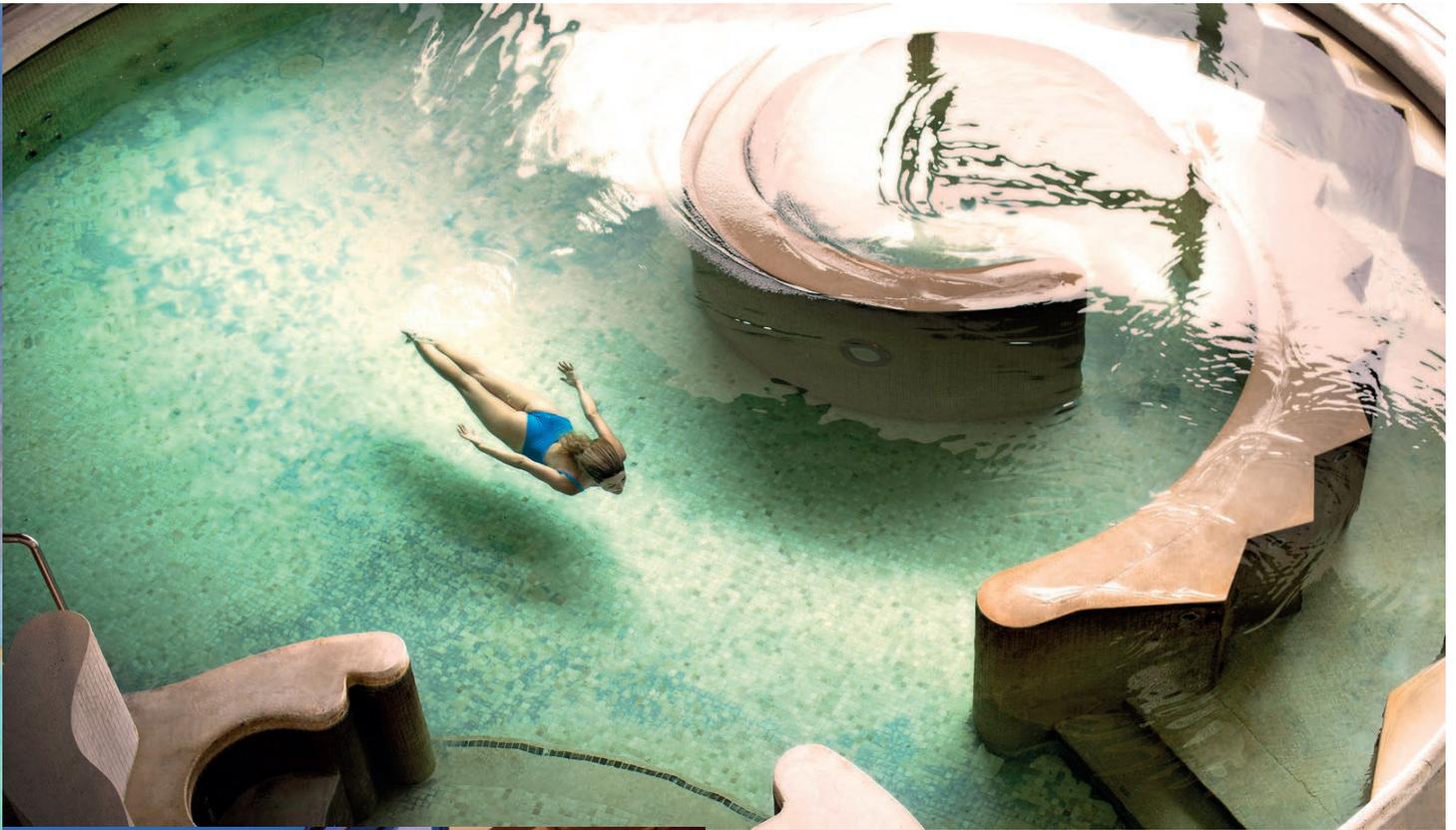
Fonteverde, l'esclusivo resort termale di Italian Hospitality Collection a San Casciano dei Bagni, nella Toscana senese, ha riaperto con una veste completamente rinnovata, a seguito di un imponente progetto di ristrutturazione che ha riguardato tutti gli ambienti: le camere, gli spazi comuni, la Spa.

L'hotel 5 stelle, residenza rinascimentale che il Granduca Ferdinando I de' Medici volle far sorgere su una fonte termale, come omaggio al potere rigenerante dell'acqua, affiliato a The Leading Hotels of the World, torna ad accogliere i suoi ospiti in un palazzo ricco di fascino e di storia, che offre un'esperienza di benessere unica, grazie alla presenza di un parco termale di 5 mila metri quadri.

Per il progetto di ristrutturazione a cura di Garibaldi Architects si è partiti dall'immagine della residenza con le sue antiche acque termali quale tappa fissa del Grand Tour per declinarla con nuovi elementi.

Nel ripristino dell'atmosfera originale e dello stile sobrio toscano fatto di muri bianchi, cotto, lesene in pietra ed elementi strutturali a vista, è stata studiata una palette di progetto che ha ritrovato il bianco declinato in avorio, il grigio della pietra serena declinato in grigio tortora, il colore del cotto e della terra nei rivestimenti in pelle e negli imbottiti.

Nell'area reception i ritratti del Gran Principe Ferdinando, quello della moglie Cristina di Lorena e del figlio Cosimo II fanno parte di un'ampia collezione d'arte antica esposta a Fonteverde ed accolgono gli ospiti sulla soglia immergendoli nella storia ricca di fascino del palazzo.



Fonteverde_Natural Spa_The Thermal Bioaquam Pool3



Fonteverde_Natural Spa_Thermal Bioaquam Pool_Exterior View

Le incisioni, le mappe geografiche e i mobili del XVII e del XIX secolo sono stati ricollocati all'interno delle camere e dei percorsi, valorizzando i pezzi antichi, ripensati in modo più scenografico e contemporaneo. Cuore pulsante del progetto è il rinnovo della SPA. Si accede alla zona termale avvolti da un'atmosfera suggestiva per cui le uniche guide sono le lanterne e le nicchie dorate che valorizzano l'antica collezione di reperti archeologici tutelata dalla Soprintendenza. Attraversata questa zona di decompressione che collega l'hotel alla zona termale, si è accolti nella luce e gli ambienti con arredi dai colori chiari caratterizzati da nuovi portali che dividono funzionalmente le aree dei trattamenti.

La collezione medica delle carte disegnate a matita è stata radunata su un'unica parete valorizzandone così l'importanza e lo stato di conservazione delle opere. La zona relax, completamente ripensata, ospita il nuovo punto ristoro Juice bar più contemporaneo negli arredi, dove l'attenzione alla qualità dei valori nutrizionali insieme all'acqua termale e alle sue qualità benefiche fanno di Fonteverde una location dove la parola Salus Per Aquam trova il suo significato pieno.

Italian Hospitality Collection riunisce hotel, resort e spa di eccellenza, scelti per la loro bellezza, la loro storia e l'incanto del loro territorio. In Toscana i tre resort della collezione - Fonteverde, Bagni di Pisa, Grotta Giusti - sono nati come residenze termali nobiliari, gioielli di storia e architettura sorti su sorgenti naturali, in alcune delle zone più incantevoli della regione come la Val d'Orcia, le colline che abbracciano Pisa e la Valdinievole.

www.italianhospitalitycollection.com

LUXURY SPAS 2021: ESCE LA NUOVA GUIDA DI CONDÉ NAST JOHANSENS

È uscita la nuova Guida Luxury Spas 2021 di Condé Nast Johansens per scoprire le migliori spa di lusso selezionate a livello globale come migliori luoghi in cui “fuggire”, vicini e lontani, per il relax e il viaggio di benessere post-isolamento tanto desiderati.

Un giro intorno al mondo all'insegna del wellness tra ritiri esclusivi in posti al confine del mondo, lodge spa private e resort termali all-inclusive, sulla spiaggia, in campagna, tra le montagne e in città.

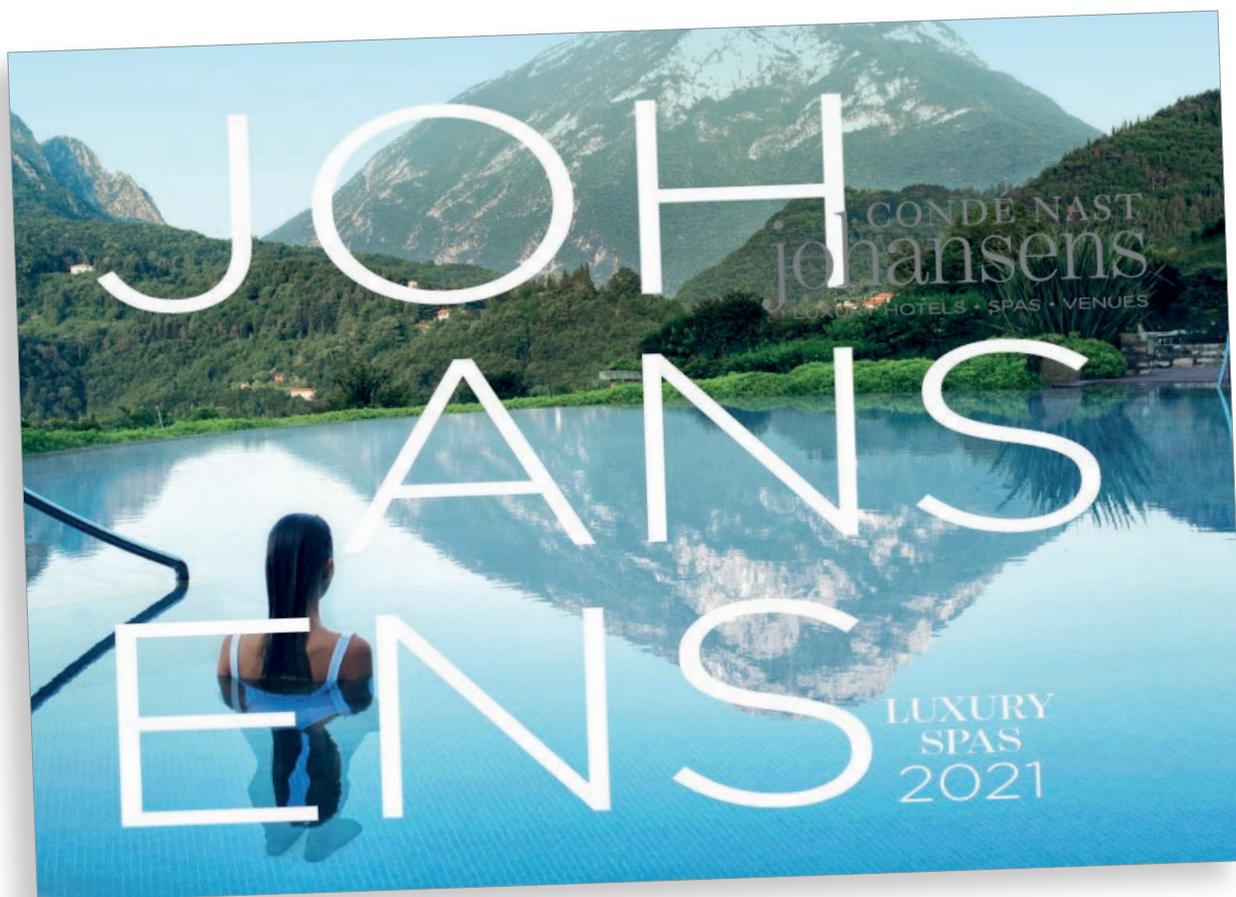
Ognuno dei quali offre una vasta gamma di trattamenti per il benessere fisico e mentale: sessioni di yoga e meditazione, massaggi rilassanti per viso e corpo. Molti trattamenti e attività si coniugano inoltre con i poteri terapeutici di Madre Natura venendo effettuati in aree all'aperto. Anche per il 2021 l'Italia si distingue con ben 9 Spa, di cui 4 new entry d'eccellenza in location uniche e incantevoli.

Sono l'ADLER Lodge ALPE (new entry) e ADLER LODGE RITTEN (new entry) sulle Dolomiti, ADLER Spa Resort BALANCE, e ADLER Spa Resort DOLOMITI a Ortisei, ADLER Spa Resort THERMAE in Toscana in Val d'Orcia, Lefay Resort & Spa Lago di Garda, Lefay Resort & SPA Dolomiti (new entry), Lido Palace a Riva del Garda, Gardena Grodnerhof Hotel & Spa a Ortisei (new entry).

Nelle ultime pagine della guida, un ricco ed esaustivo Glossario illustra il significato di tutti i trattamenti, tecniche e discipline citati.

Il portafoglio completo di hotel, spa e venues in Europa, Americhe, Caraibi, Africa e Asia è consultabile sul sito www.condenastjohansens.com dove è possibile trovare offerte speciali, pianificare il prossimo itinerario e inviare richieste di prenotazione direttamente a ciascuna struttura. Se si vuole sorprendere qualcuno è possibile anche acquistare un “Gift Voucher” da utilizzare in uno di questi hotel e resort da sogno.

www.condenastjohansens.com



La Guida Luxury Spas

UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



SOLAR SYSTEM



NEW TECHNOLOGY



MODULAR PLATES



ENERGY LINE

Opinione di Beppe Tassone



Saremmo (quant'è brutto questo condizionale!) a carnevale, il periodo che per ogni camperista rappresenta un appuntamento obbligato.

E' vero, chi vive al Nord ancora si deve misurare con giornate nevose, mentre chi vive al Sud assiste allo spettacolo dei mandorli in fiore, ma, in ogni caso, febbraio da sempre ha rappresentato un mese di passaggio.

Un transito obbligato tra l'inverno più duro e la primavera che si annuncia con le mimose in fiore e con le sagre di Carnevale che (e qui rispuntano tempi di verbi che piacciono ancora meno) sarebbero dovute esplodere un po' ovunque assieme con i corsi fioriti e l'allegria delle maschere.

Invece le mascherine che, in gran quantità, compaiono in questi giorni non sono allegre ed anche le poche che recano disegni o vignette al massimo strappano un sorriso ed un sospiro.

Siamo in mezzo al guado e lo sappiamo: da un lato la pandemia col suo andamento ciclico e dall'altro i vaccini e la primavera che si annuncia e porterà tepore

e giornate più lunghe, con la natura che riparte e le vaccinazioni che avanzano.

Intanto trascorriamo un altro carnevale difficile: lo scorso anno ero a Nizza, in Costa Azzurra, quando esplose, in Italia, l'epidemia. Fu una domenica caratterizzata, a Nizza e Menton, dai carri carnevaleschi e dalla Fête du Citron mentre le televisioni rilanciavano preoccupati servizi dall'Italia.

Era domenica 23 febbraio, i carri nel primo pomeriggio avevano rallegrato la Promenade e il centro cittadino con una delle manifestazioni più attese, la Parada Nissarda. Abbandonai la piazza per recarmi a casa a scrivere un "pezzo" per un giornale e mi trovai a vivere l'assalto ai supermercati da parte di turisti italiani. Compravano di tutto, soprattutto carta igienica.

Questo fatto mi rimase impresso, quella corsa alla carta igienica che avrebbe caratterizzato le settimane successive e che si sarebbe impadronita anche dei francesi: la pandemia ci ha insegnato che i comportamenti sono molto simili.

E' trascorso un anno, nel quale la vita, anche di chi pratica il turismo di movimento, ha subito una profonda trasformazione: finiti i raduni, in difficoltà le associazioni, pochi spostamenti, da soli con pochi amici.

Il modo di vivere il tempo libero, quello più socializzante, quello che fa della piazza, della gente, dei mercati, la propria ragione stessa di esistenza costretto a misurarsi con la solitudine e l'individualità.

La gente che prima era cercata oggi viene guardata con sospetto, la mascherina crea una barriera psicologica prima ancora che fisica ed una frase (una maledetta frase) coniata all'esplosione della pandemia ha "costruito" un modo di vivere che è innaturale.

Mi riferisco a "distanziamento sociale", modo di dire che mai si sarebbe dovuto coniare, perché è un falso, un modo d'immaginare il presente distorto e innaturale. Si sarebbe dovuto parlare di "distanziamento fisico", non lo si è fatto e si sono generati danni seri.



www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su   

**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,
la mia mamma vuole ammirare i monumenti
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



...noi la casa ce la portiamo dietro!



= LIBERTÀ



**D'Orazio
ASSICURAZIONI**

= SICUREZZA

D'Orazio Assicurazioni

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it

Gli itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia



A tavola in Veneto con **IL FORMAGGIO PIAVE DOP**



A cura di Tommaso Fabretti
tom.fabretti@gmail.com

Il Piave DOP, pluripremiato in Italia e in Europa, arriva sulle nostre tavole con il suo sapore unico che mette tutti d'accordo. Si tratta infatti di un formaggio sano, genuino e nutriente apprezzato dai palati più esigenti ed esperti e allo stesso tempo gustoso per i più piccoli, sia nelle sue varianti più giovani che nella più intensa Vecchia Riserva.

Il Piave DOP offre al consumatore 5 stagionature tra cui scegliere, tutte rigorosamente DOP. Andiamo a scoprire insieme le caratteristiche di questo gustoso prodotto.

UN'ANTICA TRADIZIONE ALPINA

Il formaggio Piave DOP viene prodotto in provincia di **Belluno**, la parte più settentrionale del Veneto, incuneata tra il Trentino Alto Adige a Nord Ovest e Friuli ad Est.

In questa zona troneggiano alcune tra le più famose e suggestive cime delle Dolomiti: dal Pelmo al Civetta, dal Cristallo all'Antelao, dalle Tofane alla Marmolada, montagne "magiche" ai cui piedi si stendono boschi antichi e verdi vallate ricche di pascoli. Una montagna dura e difficile dove l'agricoltura,

Formaggio Piave DOP

da tempi lontani, ha espresso una naturale vocazione all'allevamento del bestiame da latte, date le difficoltà nel praticare le colture intensive tipiche della pianura.

Caratterizzato da un clima rigido con abbondanti precipitazioni nevose durante il periodo invernale e da estati brevi e fresche, il Bellunese rappresenta, anche per il carattere della gente, il tipico ambiente alpino, orgoglioso delle proprie tradizioni tramandate nel tempo attraverso l'esperienza e la narrazione orale.



In questo territorio ricco di paesaggi suggestivi e di vasti prati in cui il bestiame può nutrirsi in un ambiente sano nasce il formaggio Piave.

Le prime produzioni codificate con il nome "Piave" risalgono al **1960**, epoca in cui il formaggio Piave DOP era prodotto in quantità limitata e conosciuto solo nella zona d'origine. Grazie al crescente consenso dei consumatori, la quantità prodotta è cresciuta fino a raggiungere le attuali 350 mila forme annue e la fama di questo formaggio tipico ha varcato i confini del bellunese per raggiungere prima il Veneto ed in seguito vaste aree dell'Italia settentrionale e centrale, trovando inoltre ampi consensi anche all'estero in particolar modo negli Stati Uniti e in Canada.

LE CARATTERISTICHE DEL FORMAGGIO DI PIAVE

Il formaggio Piave è un prodotto a pasta cotta, duro, proposto in cinque stagionature: Piave DOP Fresco (20/60 giorni), Piave DOP Mezzano (61/180 giorni) Piave DOP Vecchio (>180 giorni), Piave DOP Vecchio Selezione Oro (>12 mesi) Piave DOP Vecchio Riserva (oltre 18 mesi).

Il prodotto finale si presenta in forma cilindrica con diametro di 30 cm, un'altezza dello scalzo di 6 cm e un peso di 6 kg circa.

La crosta, tenera e chiara nella tipologia fresco, aumenta di spessore e consistenza con l'avanzare della stagionatura, diventando dura e di una



colorazione tendente all'ocra nelle tipologie Vecchio Selezione Oro e Vecchio Riserva. La pasta, compatta e senza occhiatura, è molto chiara nella tipologia fresco e acquisisce un colore paglierino sempre più intenso nelle stagionature più avanzate cioè quando la pasta diventa più friabile, caratteristica tipica dei formaggi da grattugia.

Il latte utilizzato per la produzione di Piave proviene esclusivamente dalla provincia di Belluno e viene prodotto, almeno per l'80%, da razze bovine tipiche della zona di produzione: la Bruna italiana, la Grigio Alpina, la Pezzata Rossa italiana e la Frisona italiana.

IL FORMAGGIO IN TAVOLA: COME ABBINARLO?

Il formaggio Piave DOP si caratterizza per il sapore intenso e corposo che cresce con l'avanzare della stagionatura, conservando nel gusto una nota particolare che lo rende unico.





Queste peculiari caratteristiche sensoriali ben si prestano ad essere valorizzate accompagnando la degustazione del Piave con vino, miele e confetture di ottima qualità.

La scelta dell'abbinamento alle diverse stagionature è molto varia, ma non scontata. Come linea di partenza nella scelta del vino si può affermare che il vino deve avere la stessa forza gustativa del formaggio, deve cioè pulire la bocca poco a poco, sgrassando e creando nuove sensazioni piacevoli.

Il Piave Fresco può essere accompagnato con un bianco vivace mentre la tipologia Mezzano si abbina in modo gradevole a rossi di medio corpo e fruttati; nelle stagionature più avanzate meglio si accostano invece vini rossi di grande struttura.

Per quanto riguarda confetture e mieli si consiglia di valutarne attentamente il grado di piccantezza e la giusta consistenza, al fine di esaltare e non sopraffare il gusto del formaggio.

UN PIATTO RAPIDO E GUSTOSO: CROSTINI CON CHIODINI E PIAVE DOP FRESCO

Vi proponiamo uno sfizioso piatto in grado di risaltare il gusto del formaggio Piave DOP, facilmente realizzabile nelle vostre cucine: i Crostini con Chiodini e Piave DOP Fresco.

Ingredienti per 4 persone - Difficoltà bassa

- 4 fettine di formaggio Piave DOP Fresco
- 300 g di funghi chiodini
- 20 g di burro
- mezza cipolla piccola, uno spicchio d'aglio
- 1 bicchiere di vino bianco secco
- pane di tipo pugliese q.b.
- prezzemolo, sale e pepe q.b.

Preparazione

Rosolare in un tegame la cipolla finemente tritata assieme allo spicchio d'aglio che poi verrà tolto. Aggiungere i chiodini puliti e spezzettati, sale e pepe, cuocere a fuoco vivo per 15 minuti, bagnare con vino bianco e far evaporare. Disporre il preparato sul pane affettato, coprire con il Piave DOP Fresco e mettere nel forno per 5 minuti a 200°. Servire ben caldo.

Vino consigliato: Merlot delle Grave del Piave / Veneto

Questo e tanti altri piatti possono essere preparati utilizzando con fantasia e gusto un delizioso prodotto come il formaggio Piave DOP. Vi invitiamo a lasciarvi coccolare da questo raffinato prodotto bellunese.

Ringraziamo per la gentile collaborazione
il Consorzio Tutela Formaggio Piave DOP



sconti viaggi incontri vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr



Tessera Turit: euro 15,00

**LA TESSERA DEGLI AMICI
DI TURISMO ITINERANTE**

Trauardi, ricette, ingredienti e suggerimenti vegani e rispettosi dell'aria

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



Lisboa for foodies: cucina gourmet della capitale portoghese

A Lisbona ci si può innamorare anche del cibo! Si può trovare il meglio della cucina mediterranea e portoghese tra i vari piatti di carne come il bife oppure o prego no pão; ma anche vari dolci tra cui i famosi pasteis de nata e liquori come la ginjinha; fronte mare trionfa soprattutto il bacalhau - tradizionalmente preparato in 1001 modi diversi - il polpo, le sarde e i filetti di pesce.

A Lisboa non si può non iniziare il pasto con una buona selezione di petiscos: una varietà di piccoli antipasti, come formaggi, gamberi e verdure, accompagnati da buonissimo pane fresco, o il più famoso bolo do caco, vale a dire bocconcini di pane serviti con burro e conditi con aglio e prezzemolo. Uno dei piatti più gustosi sono i Camarões à la Bulhão Pato (dal nome di uno dei poeti del XIX secolo: Raimundo António de Bulhão Pato); una ricetta semplice che esalta tutto il sapore dei crostacei più freschi. Solitamente servito come antipasto con crostini di pane, le carni dei gamberoni con limone, vino bianco e coriandolo è una vera e propria esplosione di gusto ad inizio pasto.

Ma il re della tavola a Lisboa è ovviamente il Bacalhau.

La tradizione gastronomica di Lisbona conquista

appena si assaggia il merluzzo, chiamato bacalhau in portoghese, un vero emblema della storia e dell'anima della città. La sua lunga storia interessante e il suo legame con Lisbona sono ben rappresentati nel nuovissimo Centro Interpretativo da Historia do Bacalhau, di recente apertura nel cuore della città. Qui, non solo è possibile conoscere il merluzzo e le sue particolarità ma è anche possibile ammirare e acquistare una intera gamma di prodotti dal tradizionale baccalà essiccato a quello in scatola.

Un altro emblema della cucina di Lisbona sono le sardinhas, soprattutto se cotte alla brace e gustate sul pane perdendosi nel loro profumo vagando per un vicolo all'altro dell'Alfama.

Strettamente legata al mare, Lisbona ha molti piatti a base di pesce. Un'altra ricetta tipica da provare è l'Arroz de Marisco, a metà tra il nostro cremoso risotto italiano e la frizzante paella spagnola. Si prepara con cozze, crostacei e verdure, prima di essere affumicato, con una spolverata di prezzemolo tritato.

www.visitlisboa.com/it



speciali, curiosità gastronomiche ambiente per una ottima remise en forme



Il Lugana Doc reagisce al 2020, cresce e guarda avanti

Il 2020 ha lasciato il segno anche per il Consorzio Lugana, ma per fortuna è un segno più. In un anno difficilissimo la DOC gardesana ha saputo crescere, +12% secondo gli ultimi dati, ottenendo importanti riconoscimenti sul territorio nazionale (vino “emergente” più apprezzato dagli

italiani secondo una ricerca di novembre 2020) e ha mantenuto le quote nelle esportazioni, inaugurando mercati nuovi, come la Svizzera, con iniziative digitali. Mosca bianca nel panorama vitivinicolo italiano, il Lugana si conferma un vino resiliente, capace di reagire a una congiuntura economica molto complessa e agli effetti del COVID-19 soprattutto sull’Ho.Re.Ca. compensando con le vendite online e la distribuzione moderna. Commenta il Presidente Ettore Nicoletto “Dobbiamo cercare di concentrarci sullo sviluppo di quelle strategie imprenditoriali che si sono rivelate vincenti anche in periodo di crisi: profilazione del cliente e canali di comunicazione diretti, e-commerce, ma soprattutto un restauro della distribuzione moderna, che può rivelarsi uno strumento utile anche in futuro, a prescindere dalla situazione emergenziale. Ora più che mai, il Lugana deve guardare avanti.”

L’area della DOC conta oltre 2.500 ettari di superficie vitata, con un imbottigliato che, nel 2020, dovrebbe superare i 24 milioni di bottiglie.

www.consorziolugana.it

L’Hot Dog danese compie 100 anni!

I chioschi di hot dog sono una vera e propria istituzione culturale in Danimarca e soddisfano i palati dei danesi... da ben 100 anni.

Il 18 gennaio 1921, sei piccoli carretti bianchi iniziarono a vendere per le strade di Copenaghen le prime salsicce accompagnate da pane e senape ispirandosi al comfort food tedesco. Un secolo dopo, il classico hot dog danese può essere ancora gustato nei chioschi per le strade in Danimarca, sebbene ne siano rimasti solo il 10% rispetto a quando raggiunsero il periodo di massima diffusione dopo la Seconda Guerra Mondiale con quasi 500 stand di hot dog nella sola città di Copenaghen.

È stato il primo esempio di fast-food danese ed ancora oggi è considerato quasi un piatto nazionale. L’hot dog danese è noto per i suoi gustosi condimenti come cipolle crude e fritte, sottaceti a fettine e tre tipi di salse (ketchup, senape e remoulade). Del classico hot dog oggi si possono trovare anche versioni rivisitate biologiche, nordiche e persino in versioni gourmet. Il ristorante stellato MeMu di Vejle ha vinto il campionato nazionale di hot dog (sì, esiste!) negli ultimi due anni. Nel 2019, la loro ricetta includeva mele affumicate, chorizo, salicornia locale in salamoia e maionese al peperoncino habanero.

www.visitcopenhagen.com

www.visitdenmark.it



Marco d'Oggiono Prosciutti: ottimi piatti detox dopo le feste

All'inizio dell'anno tra i buoni propositi, il più ambito e ricercato è rimettersi in perfetta forma e depurare completamente l'organismo.

Non tutti sanno che in una dieta detox, accanto alle classiche porzioni di frutta, verdura, cibi con pochi grassi e tanta acqua, è possibile aggiungere un vero e proprio salume, gustoso e allo stesso tempo salutare.

Si tratta della Bresaola La Dolce Tacchina di Marco D'Oggiono Prosciutti - azienda storica e familiare ad Oggiono, in provincia di Lecco, che con passione ed esperienza produce prosciutti ed è rinomata per il suo prosciutto crudo dolce e buono.

La Bresaola La Dolce Tacchina, prodotta con la migliore carne bianca di tacchino 100% italiano è l'alleata ideale per un pasto leggero e salutare, perfetta soprattutto per chi sceglie di mettere al primo posto il proprio benessere e un'alimentazione sana, senza però rinunciare alla qualità, alla prelibatezza e al piacere dei salumi italiani. La Bresaola La Dolce Tacchina viene lavorata a mano, utilizzando una concia leggera di erbe aromatiche autoctone, a cui segue la stagionatura e una leggera affumicatura naturale che le dona un gusto unico e inimitabile.

Ottima da affettare con taglio sottile, la Bresaola La Dolce Tacchina si può servire con un filo di olio evo per apprezzarne ancora di più il sapore delicato. Inoltre, è ideale per chi soffre di intolleranze, poiché è interamente senza glutine e senza lattosio.

www.marcodoggiono.com



Un traguardo storico per il Prosecco DOC

Superata, nel 2020, la soglia delle 500 milioni di bottiglie di Prosecco DOC certificate nell'arco di un anno. Come osserva il presidente del Consorzio, Stefano Zanette, "mentre si tratta di un traguardo storico per il Prosecco DOC, ciò non costituisce di certo un punto d'arrivo. Sono molte, infatti, le sfide che ancora ci attendono, a cominciare da quella che riguarda la segmentazione dell'offerta con una maggior caratterizzazione delle produzioni anche dal punto di vista organolettico sensoriale, senza dimenticare le azioni, già avviate da tempo, tese a migliorare il percepito della denominazione, con riguardo, in particolare, alla sostenibilità ambientale e sociale dell'intero territorio della DOC Prosecco."

Quindi la DOC Prosecco è riuscita a chiudere l'anno con una crescita del 2,8% rispetto ai volumi certificati nel 2019 che, in valori assoluti, vuol dire un incremento di poco inferiore ai 14 milioni di bottiglie.

"Nella speranza che a breve la ristorazione possa riprendere la propria attività - aggiunge Zanette - vorremmo che anche i pubblici esercizi si impegnassero nel comunicare correttamente l'agroalimentare di qualità e il Prosecco in particolare, così come noi, in diverse occasioni e in modi diversi abbiamo testimoniato la nostra vicinanza a questo settore fondamentale dell'economia del nostro paese."

www.prosecco.wine



Mionetto presenta la nuova Prestige Collection

L'icona del prosecco rinnova sé stessa. Eleganza, contemporaneità e distintività: queste le peculiarità che rendono unici il nuovo volto e la nuova anima della Prestige Collection di

Mionetto. Per la sua collezione più iconica Mionetto ha voluto reinterpretare le forme della bottiglia che storicamente rappresenta il Prosecco, le cui linee morbide vengono ora snellite da un leggero tocco di altezza, regalando un carattere moderno. Il corpo è avvolto in una veste elegante che si caratterizza nell'uso di materiali microtexturizzati e di lamine lucenti.

Il nuovo e inconfondibile stile di Prestige Collection si avvale dei due segni distintivi di Mionetto: l'obliquità intesa come spontaneità, dinamismo e contemporaneità e il colore "Orange Mionetto" a rappresentare la passione e la vivacità. Fiore all'occhiello della Collezione è il Prosecco DOC Treviso Brut, il prodotto da sempre ambasciatore dello stile Mionetto nel mondo. Apprezzato da un ampio pubblico per il perfetto equilibrio tra acidità e zuccheri residui, presenta un perlage sottile e un gusto fresco, fruttato, con sentori di mela golden.

www.mionetto.com



Rossopomodoro presenta la sua pizza 100% vegana, 100% napoletana

Fino al 28 febbraio 2021 Rossopomodoro partecipa alla campagna "Veganuary" che si tiene da oramai 6 anni nel Regno Unito e in altri 9 paesi del mondo, e che in Italia è promossa dall'Associazione (no profit) "Essere Animali". Rossopomodoro attraverso il proprio menu offre un supporto al maggior numero di persone possibili che vogliono adottare una dieta

a base vegetale e in questa occasione offre anche uno sconto del 10 per cento a tutti gli iscritti al Veganuary sulla scelta della pizza 100 per cento vegana "la Picciosa". Questa pizza è presente nel Menù autunno/inverno e preparata con impasto integrale fatto con lievito alla Birra Nastro Azzurro e condita con pomodoro Roma, mozzarisella, funghi champignon, carciofini e olive nere. Rossopomodoro è da sempre attento alle esigenze alimentari dei propri clienti ed impegnato ad offrire ai propri ospiti delle alternative di alimentazione.

Con una selezione attenta degli ingredienti come nel menù gluten free nato in partnership con il leader europeo del senza glutine Dr. Schär, ideale per tutte le persone intolleranti o sensibili al glutine. Oppure con la pizza vegana a base vegetale dove si è lavorato sulla scelta del prodotto Mozzarisella, un buonissimo preparato a base di riso integrale germogliato, prodotto esclusivamente con ingredienti provenienti da Agricoltura Biologica e per la cui preparazione non si utilizzano conservanti, sostanze chimiche e molecole di sintesi.

<https://veganuary.com/it>
www.rossopomodoro.it



This isn't Chicken Poke, il primo poke di "pollo, non pollo"

Il futuro è servito: THIS isn't Chicken Poke, il primo poke di "pollo, non pollo" che strizza l'occhio all'ambiente e premia il palato. Nuovo anno, nuove tendenze. Poke House avvia questo 2021

lanciando la prima poke bowl in Italia a base di pollo vegetale. THIS isn't Chicken Poke, la nuova ricetta invernale disponibile fino al 20 marzo via

delivery e in tutti i 21 store di Poke House in Italia e all'estero, promette di stupire tutti. Riso integrale, cetrioli, pomodorini, avocado, salsa senape, miele, salsa speciale, sesamo e jalapeño: tutti ingredienti scelti appositamente per completare il gusto deciso del pollo vegetale, omaggiando non solo i vegani, ma tutti i food lover.

Gustosa, green e di tendenza, la winter seasonal di Poke House incarna a pieno l'attitudine alla sperimentazione del più grande brand di poke in Europa che - ancora una volta - punta a innovare la ristorazione promuovendo una nuova cultura gastronomica attraverso l'utilizzo di carne vegetale. Il THIS isn't Chicken è infatti, composto principalmente da proteine della soia e dei piselli, oltre che derivanti da legumi, ed è ricco di ferro e vitamina B12 - è sì di origine vegetale, ma ha tutto il sapore del pollo.

<https://poke-house.com>



Nel 2020 Montelvini incrementa del 20% le vendite dirette

Montelvini chiude il 2020 a quota 5 milioni e 600mila bottiglie certificate e un fatturato pari a 20 milioni di euro, con un incremento complessivo del 20% delle vendite dirette conseguito

grazie anche alla piattaforma di e-commerce lanciata lo scorso maggio.

E per l'anno che è appena iniziato non mancano segnali incoraggianti: il Prosecco Doc Rosé, introdotto in sordina come novità lo scorso novembre nella linea Promosso, ha già all'attivo 30.000 bottiglie realizzate, in attesa del lancio sul mercato del prodotto top di gamma della collezione Serenitatis, previsto per il mese di marzo. Il gruppo vitivinicolo della famiglia

Serena, che da cinque generazioni porta avanti la produzione di vini nel cuore della DOCG Asolo Montello, si conferma inoltre leader nell'export con circa 50 Paesi serviti.

A fare la parte del leone è l'Est Europa (+30%), in primis la Russia che, con un +64%, è diventata il primo mercato estero.

In Italia, in particolare, Montelvini ha potuto sopperire alle perdite registrate nel canale Horeca - a causa delle prolungate chiusure di bar e ristoranti in concomitanza con il primo e il secondo lockdown - grazie a una più massiccia penetrazione (+12%) nella Grande Distribuzione. Un incremento, questo, a cui ha concorso principalmente proprio l'Asolo Prosecco Superiore, denominazione di punta della gamma di bollicine Montelvini e, in particolare, le due tipologie di maggior pregio, l'Extra Brut e il Brut, i primi due prodotti in assoluto.

Nel 2020 alle insegne presidiate da Montelvini se ne sono aggiunte 6, tutte scelte prestando sempre molta attenzione al loro posizionamento.

Montelvini è una delle realtà vitivinicole più dinamiche nel panorama italiano, con sede a Venegazzù, piccola frazione del Montello, in provincia di Treviso, nel cuore della DOCG Asolo Montello.



Fish from Greece e una dieta ricca di Omega 3 per rimettersi in forma

Tra i buoni propositi dell'anno: rimettersi in forma dopo gli stravizi!

Anche perché il particolare momento storico che stiamo vivendo ha portato sempre più persone a lavorare da casa: da qui, l'esigenza di pensare a un regime alimentare ad hoc per chi passa molte ore seduto davanti a un pc e desidera mantenersi in forma. Come? Con un consumo regolare di pesce "firmato" Fish from Greece, il marchio di HAPO (Hellenic Aquaculture Producers Organization) e una dieta ricca di Omega 3.

Un consumo regolare di pesce fresco e di qualità è, infatti, sempre consigliato da medici e nutrizionisti per una dieta bilanciata e ricca di benefici per il cervello e per tutto il corpo, proprio grazie all'apporto di proteine, vitamine e minerali. I pesci freschi di acquacoltura greca contengono circa 170 calorie per ogni 100g di prodotto e solo il 9% di grassi: sono pesci ricchi di Omega 3 - o grasso "buono" - che potenzia l'organismo e, in particolare, il sistema cardiovascolare, oltre a essere un toccasana per la memoria di grandi e piccini.

L'offerta di pesce fresco greco Fish from Greece comprende cinque prodotti di eccellenza: l'orata, il branzino, l'ombrina boccadoro, il pagro maggiore e la ricciola che portano sulla tavola degli italiani tutta la ricchezza, la diversità e la purezza provenienti dalla trasparenza dei mari della Grecia, ecosistema ideale per l'allevamento di pesce sano e fresco.

<https://fishfromgreece.com>



CREA: il formaggio del futuro contiene conservanti che fanno bene

Una rassegna del Centro di ricerca CREA, Alimenti e Nutrizione dimostra che è possibile mantenere inalterate le proprietà del formaggio, facendo ricorso esclusivamente all'uso di conservanti naturali da piante. Il formaggio, si sa, è un alimento suscettibile alla contaminazione da parte di microrganismi che possono comportare una ridotta durata di conservazione del prodotto, oltre che rischi per la salute dei consumatori. La maggior parte degli ingredienti naturali ha mostrato diverse attività, tra cui quella antimicrobica, che potrebbe ritardare o inibire la crescita di microrganismi patogeni negli alimenti, oltre ad avere un effetto positivo sulle caratteristiche nutrizionali e sensoriali del prodotto finito.

L'uso di erbe e spezie nella produzione del formaggio è una pratica diffusa fin dall'antichità. Numerosi sono i formaggi già trattati con erbe naturali, in particolare in Italia (Casoperuto, Marzolino, Romano pepato, Piacentinu Ennese DOP, ecc.), dove la tradizione casearia è antichissima, pertanto la ricerca scientifica è attualmente concentrata sullo sviluppo di nuovi metodi per utilizzare estratti naturali come conservanti. I composti naturali che esercitano attività antimicrobica e che si trovano in concentrazioni più elevate nelle piante sono composti fenolici, terpeni (monoterpeni, sesquiterpeni), aldeidi e chetoni, composti contenenti zolfo. Tra le piante più efficaci, l'olio di semi di cumino nero integrato con un formaggio a pasta molle ha mostrato un'attività antibatterica generale contro tutti i principali batteri patogeni del formaggio. Caienna e pepe verde sono stati in grado di ridurre la popolazione di *S. aureus* nel formaggio egiziano Kareish, mentre estratti di cannella, aglio, citronella, crescione, rosmarino, salvia e origano hanno inibito individualmente la popolazione di *L. monocytogenes* nei formaggi lavorati. Recentemente anche gli estratti acquosi sono stati valutati come potenziali conservanti naturali, ad esempio gli estratti acquosi di aghi di pino.



Il Gruppo Europ Assistance, fondato a Parigi nel 1963, è una realtà globale con 300 milioni di clienti, 37 sedi, 39 centrali operative e 420.000 partner nel mondo, in grado di intervenire in più di 200 Paesi sia nel quotidiano che nelle situazioni di emergenza offrendo servizi di assistenza personalizzati e coperture assicurative nelle aree della mobilità Viaggio e Auto - e in quelle della Salute e della Casa&Famiglia.

Leader in Italia nel settore dell'assistenza privata, Europ Assistance è da sempre simbolo di affidabilità nel settore assicurativo; proprio per questo l'abbiamo scelta come ideale partner per offrire ai nostri Clienti dei prodotti di qualità.

I prodotti che vi proponiamo sono:

INTEGRAZIONE MOBILITÀ: aggiunge alla tua polizza auto la garanzia di poter ripartire sempre con i servizi di assistenza stradale (soccorso stradale, autovettura in sostituzione, recupero fuoristrada del veicolo e S.O.S. incidente), infortuni al conducente, tutela legale circolazione e polizza cristalli.

EURA SALUTE OGNI GIORNO: assiste e protegge te e la tua famiglia negli imprevisti quotidiani. Un aiuto continuo per gestire e risolvere i disagi causati da una malattia, un infortunio o un intervento chirurgico, attraverso le prestazioni di assistenza di primo intervento, supporto economico ad indennizzo, assistenza domiciliare e servizi on-line dedicati su www.docticare.it

EURA SALUTE DI PIÙ: sostegno e assistenza per affrontare e superare le fasi delicate di un intervento, o di una malattia importante, attraverso le prestazioni di assistenza dal primo momento, tutorship post diagnosi, copertura delle spese sanitarie e assistenza domiciliare.

EURA SALUTE AL MIO FIANCO: ti offre aiuto e assistenza quando malattia o infortunio ti tengono a casa attraverso le prestazioni di aiuto immediato, tutorship e assistenza post-diagnosi.

EURA SALUTE SUBITO PROTETTO: la polizza che protegge dai piccoli come dai grandi infortuni con semplicità e trasparenza. Subito Protetto permette di disporre rapidamente di un supporto economico chiaro e predefinito, sulla base della gravità della lesione che l'infortunio ha provocato, avvalersi dell'esperienza e della professionalità di Europ Assistance per superare le conseguenze di un infortunio e riprendersi al meglio, grazie ad un programma di assistenza e riabilitazione completo e garantire a se e ai propri cari la sicurezza di un capitale per affrontare gli eventi più gravi.

VIAGGI NOSTOP VACANZA: la polizza viaggi che ti protegge ovunque nel mondo. Parti tranquillo perché, ovunque tu sia, puoi contare sulla nostra Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 in grado di darti supporto in caso di necessità, attraverso le prestazioni di assistenza sanitaria in viaggio, rimborso delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia improvvisa o infortunio, copertura del bagaglio in caso di furto e incendio o disguidi col vettore che lo trasporta. Viaggi Nostop Vacanza è la polizza adatta a tutte le tue necessità quando viaggi e puoi costruirla come preferisci.

EURA TUTELA: è la copertura creata per assicurare la tutela legale ai privati cittadini e alle aziende. Nata per difendere gli interessi dell'assicurato, Eura Tutela garantisce la totale copertura economica delle spese legali, sia in fase giudiziale che extragiudiziale. Tre sono le formule proposte: Privato, dedicato ai privati cittadini e alle proprie famiglie; Professionista, pensata per i liberi professionisti e Aziende, per le imprese individuali, con dipendenti e di anche di autotrasporto. Le tre formule offrono coperture specifiche e mirate, volte a soddisfare i bisogni delle relativi sia alla vita privata che al mondo del lavoro.

Per informazioni: agenzia@dorazioassicurazioni.it - tel. 071 2901176